



ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE
PER I SERVIZI COMMERCIALI

"FILIPPO RE"
Viale Trento - Trieste, 4
42121 Reggio Emilia



ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE
FILIPPO RE
ISTITUTO PROFESSIONALE

***ESAMI DI STATO CONCLUSIVI
DEL CORSO DI STUDI***

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

**DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5^A D
SERVIZI COMMERCIALI**

Reggio Emilia, 15 Maggio 2019

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE PER I
SERVIZI COMMERCIALI "FILIPPO
RE"
C.A. 01100001000

n° 3640 / 2019
15/05/2019 10:10:27
Protocollo n° 5.2.a

Firma

IN CONFORMITÀ ALLE DISPOSIZIONI

INDICE

1. PRESENTAZIONE	pag. 2
1.1 Finalità dell’indirizzo di studio	pag. 2
1.2 Quadro orario settimanale triennio	pag. 3
1.3 Variazione del consiglio di classe nel triennio	pag. 3
1.4 Composizione della classe nel triennio	pag. 3
1.5 Elenco Candidati	pag. 4
1.6 Presentazione analitica della classe	pag. 5
2. ATTIVITÀ PROGRAMMATE	
2.1 Iniziative didattiche esterne	pag. 7
2.2 Attività di recupero e/o potenziamento	pag. 7
2.3 Percorsi Formativi Comuni/Nuclei tematici pluridisciplinari	pag. 8
2.4 Attività inerenti a “Costituzione e Cittadinanza”	pag. 8
2.5 Presentazione e composizione del Consiglio di classe	pag. 9
3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI	
Materia 1 Lingua e letteratura italiana	pag. 10
Materia 2 Storia	pag. 10
Materia 3 Diritto ed Economia	pag. 13
Materia 4 Lingua Inglese	pag. 14
Materia 5 2^ Lingua straniera (Francese)	pag. 15
Materia 6 Informatica e laboratorio	pag. 16
Materia 7 Matematica	pag. 17
Materia 8 Tecniche di comunicazione	pag. 18
Materia 9 Tecniche professionali dei servizi commerciali	pag. 20
Materia 10 Scienze motorie e sportive	pag. 23
Materia 11 IRC (Religione)	pag. 24
4. STRUMENTI DI VERIFICA	pag. 25
5. VALUTAZIONE	
5.1 Corrispondenza voto-livello di apprendimento in termini di conoscenza, competenza e capacità	pag. 26
6. SIMULAZIONI EFFETTUATE DELLE PROVE SCRITTE D’ESAME	pag. 27
7. CRITERI PER L’ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	pag. 27
7.1 Il credito scolastico	pag. 28
8. APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI CLASSE	pag. 29
ALLEGATI	
A- Programmi svolti	da pag. 30 - 46
B- Griglie di valutazione (1^ prova/2^ prova / Colloquio)	da pag. 47 - 63
C- Percorsi per le Competenze trasversali e per l’Orientamento (ex A.S.L.)	da pag. 64 - 66

1. PRESENTAZIONE

Il presente documento viene redatto dal Consiglio della **Classe 5 sez. D dell’Istituto “Filippo Re”**, ai sensi e per gli scopi previsti dagli articoli 4 e 5 del Regolamento per l’Esame di Stato, per esplicitare e chiarire i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo messi in atto, nonché i criteri, gli strumenti, di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, per l’**anno scolastico 2018/19**.

Verrà reso pubblico e consegnato in copia a ciascun candidato entro il 15 maggio 2019.

1.1 Finalità dell’indirizzo di studio

Alla fine del corso di studi quinquennale, l’allievo dell’Istituto consegue il **diploma dei Servizi Commerciali** raggiungendo competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell’attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell’immagine aziendale attraverso l’utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari. Il Tecnico dei servizi Commerciali si orienta nell’ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali.

Gli obiettivi indicati di seguito sono quelli proposti dal ministero nelle linee guida. I singoli docenti hanno cercato, nell’ambito delle proprie discipline, di concorrere al raggiungimento delle competenze indicate in coerenza con tempi, modi e mezzi del contesto scolastico.

Al termine del corso di studi il Diplomato dei Servizi Commerciali è in grado di:

1. Ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali;
2. Contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi;
3. Contribuire alla realizzazione della gestione dell’area amministrativo-contabile;
4. Contribuire alla realizzazione di attività nell’area marketing;
5. Collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale;
6. Utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore;
7. Organizzare eventi promozionali;
8. Utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni;
9. Comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore;
10. Collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.

Al termine del corso di studi il Diplomato dei Servizi Commerciali consegue i seguenti risultati in termini di competenze:

1. Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
2. Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
3. Svolgere attività connesse all’attuazione delle rilevazioni aziendali con l’utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
4. Contribuire alla realizzazione della amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
5. Interagire nell’area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.
6. Interagire nell’area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della *customer satisfaction*.
7. Partecipare ad attività dell’area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
8. Applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
9. Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l’uso di strumenti informatici e telematici.

1.2 Quadro orario settimanale triennio

Discipline del piano di studi	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	3	4	4
Storia	2	2	2
Diritto ed Economia	4	3	4
Lingua Inglese	3	3	3
2^ Lingua straniera (francese)	3	3	3
Informatica e laboratorio	1+2*	1+2*	2*
Matematica	3	3	3
Tecniche di comunicazione	2	2	2
Tecniche professionali dei servizi commerciali	6+2*	6+2*	6+2*
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32

*compresenza

1.3 Variazioni del consiglio di classe nel triennio

Discipline/ curricolo	Consiglio di classe		
	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	Antonio Senatore	Elisabetta Filippi	Valeria Paolino
Storia	Antonio Senatore	Elisabetta Filippi	Valeria Paolino
Diritto ed Economia	Ignazia Laudicina	Ignazia Laudicina	Ignazia Laudicina
Lingua Inglese	Giuseppina Ventimiglia	Giuseppina Ventimiglia	Giuseppina Ventimiglia
2^ Lingua straniera (francese)	Mirella Pace	Mirella Pace	Mirella Pace
Informatica e laboratorio	Donatella Gastaldi	Donatella Gastaldi	Donatella Gastaldi
Matematica	Raffaella Zinani	Francesco Varchetta	Rita Di Carluccio
Tecniche di comunicazione	Claudio Onesti	Claudio Onesti	Epifania Ianniello
Tecniche professionali dei servizi commerciali	Fulvia Sazzi	Fulvia Sazzi	Fabiola Gemelli Lidia Cali Supplente
Scienze motorie e sportive	Annalisa Munari	Stefano Tubertini	Francesco Davide Duchetta
Religione	Marcello Mantellini	Annarita Nappo	Annarita Nappo
Sostegno	Livia Di Sarno	Livia Di Sarno	Livia Di Sarno

1.4 Composizione della classe nel triennio

Anno scolastico	N° studenti iscritti	N° studenti promossi	N° studenti promossi con debito	N° studenti non promossi o ritirati
2016-17	24	15	6	3
2017-18	19	14	4	2
2018-19	22			2

1.5 Elenco Candidati

n°	<u>Cognome e Nome</u>	<u>Data di Nascita</u>
1	ARANCIO ILARIA	12/04/2000
2	BARJAOUI ZAKIA	12/05/2000
3	BRANCATI SERGIO	02/10/2000
4	BRINDANI IRENE	10/05/1999
5	CERRI KATERINA	05/10/1999
6	FIORINI MILENA	20/09/2000
7	IMTIAZ SHAKIR	20/02/1999
8	ISGRO' LUZ MARINA	28/05/2000
9	KOROTKOVA OLESYA	18/08/1998
10	LANDIM DA SILVA ILMARA	08/07/1999
11	MENZA' LUIGI	28/12/1999
12	MORIERI ANDREA	12/11/2000
13	MUTO CATERINA	02/07/1999
14	OWUSU JESSE SARFO	28/06/2000
15	PADOVANI GINO DARIO	17/12/1997
16	PETROLINI FABIOLA	18/08/1998
17	STASSI ATHINA GIUSEPPINA	12/11/1998
18	VARLESE ANTONIO	29/06/1998
19	VOLOGNI GABRIELE	25/05/1999
20	WARHOU HANAE	05/02/1999

1.6 Presentazione analitica della classe

La classe 5D, formata inizialmente da 22 alunni, 10 maschi e 12 femmine, è attualmente costituita da 20 allievi, di cui 3 provenienti dalla precedente classe 4 E, due ripetenti della 5B dell'anno precedente e i restanti alunni dalla precedente 4 D. Un allievo iscritto non ha mai frequentato, un altro si è ritirato in data 20/12/2018.

E' presente un allievo con certificazione Legge 104/92 che segue un percorso differenziato.

La documentazione del percorso didattico ed educativo e la modalità di svolgimento sia delle prove scritte che del colloquio (come indicato nell'art. 17 O.M. 13 e art. 6 del D.P.R. 323/1998) è conservata nel fascicolo personale riservato a disposizione della Commissione per la consultazione.

Inoltre è presente una allieva (che ha usufruito del percorso sperimentale studenti atleti di alto livello) che nel primo trimestre è stata impegnata in gare sportive e che ha regolarmente consegnato e protocollato dichiarazione della Società per gli impegni a cui ha partecipato. Nel pentamestre non è stata più impegnata in gare, ma ha continuato gli allenamenti per due ore giornaliere.

Per nuove nomine e per accorpamenti la classe ha cambiato negli ultimi tre anni, soprattutto nel quinto anno, i docenti di Italiano e Storia, Tecniche Professionali, Matematica, Tecniche della comunicazione, Scienze Motorie.

Il consiglio di classe durante tutto l'arco dell'anno scolastico è stato coerente, nel rispetto del regolamento d'Istituto, a sanzionare i comportamenti poco corretti tenuti da alcuni alunni nei confronti dei docenti e dell'istituzione scolastica stessa a cui sono seguite sospensioni dalle lezioni scolastiche. Altri, invece, si sono mostrati corretti nel rispettare il regolamento, senza bisogno di essere richiamati dagli insegnanti, rispettando gli orari e mostrando interesse e partecipazione all'attività didattica.

Il rapporto con gli insegnanti è sempre stato improntato sul rispetto reciproco, ad eccezione di rari episodi in cui c'è stato un atteggiamento un po' polemico da parte di alcuni studenti.

La classe nella composizione risulta disomogenea, non solo per l'origine e provenienza di molti alunni, ma anche per le competenze di base da loro raggiunte.

Relativamente al profitto, le competenze previste dal profilo sono state raggiunte in modo almeno parziale da gran parte della classe. I risultati nei moduli disciplinari sono stati in media sufficienti, con una gamma di variabilità piuttosto ampia. Una parte della classe risulta in grado di portare a termine un percorso autonomo verso il livello di competenze richiesto, presenta, nel complesso, una padronanza di linguaggio e riesce a rielaborare i contenuti proposti. Un gruppo di alunni, scrupoloso, si contraddistingue per capacità di adeguamento alle proposte dei docenti e per atteggiamento costruttivo. Alcuni alunni hanno mostrato la capacità di possedere i contenuti proposti, di esporre discretamente le conoscenze conseguite precedentemente, di esprimere giudizi personali sulla realtà circostante. Si sono dimostrati attivi e partecipativi e si sono impegnati ottenendo risultati buoni. Altri alunni hanno presentato un apprendimento mnemonico con gravi difficoltà nel relazionare le varie indicazioni ricevute e il cui profitto si ferma alla semplice acquisizione delle nozioni.

Altri ancora, invece, sono sembrati poco motivati e in classe la concentrazione è stata limitata nel tempo, pur in presenza di discrete capacità logiche. Un piccolo gruppo di alunni dimostrano ancora difficoltà e lacune concettuali e/o operative che, nonostante le numerose occasioni di recupero e potenziamento fornita dal consiglio di classe, sono state solo parzialmente superate. Tali lacune sono motivate sostanzialmente o da un impegno non adeguato o da pregresse difficoltà di comprensione e/o rielaborazione mai del tutto colmate.

Il Consiglio di Classe ha cercato di attivare percorsi di inclusione degli alunni più fragili e in difficoltà, rispettando i tempi di apprendimento e di consolidamento di ogni singolo alunno, ma, purtroppo, in alcuni casi i risultati non sono stati quelli sperati. Ciò si è verificato anche per la mancanza di impegno e volontà dimostrata da diversi ragazzi, evidenziata dalle numerose assenze alle lezioni totalizzate da

"Filippo Re" –Reggio Emilia-

questi e dagli elevati ritardi; assenze e ritardi molto spesso strategici per evitare o rimandare compiti o interrogazioni e questo denota anche scarso senso di responsabilità nei confronti dell'impegno scolastico.

Inoltre è stato difficile coinvolgere gli allievi a seguire regolarmente e costantemente le lezioni, mantenendo un'attenzione costante ed una concentrazione prolungata. Questi ragazzi tendono a mostrarsi insofferenti e demotivati di fronte alle richieste di maggiore studio o di un impegno più prolungato, soprattutto perché studiano in vista delle verifiche e non in modo costante e continuativo. Nella partecipazione alle attività sono selettivi e si concentrano maggiormente sugli argomenti che più li interessano.

La classe ha partecipato con serietà sia alle simulazioni sia alle Prove Invalsi C.B.T.

Riguardo alle attività extracurricolari si rimanda al paragrafo nelle pagine successive.

2. ATTIVITÀ PROGRAMMATE

La programmazione annuale dell'attività didattica è stata sviluppata partendo dalla finalità dell'indirizzo di studio di cui al punto 1 tenendo conto degli obiettivi curriculari previsti dall'ordinamento e come programmato dal Cdc e riportato nel P.F.C..

2.1 Iniziative didattiche esterne 5^anno (viaggi d'istruzione - orientamento- uscite - progetti)

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ	NOTE
Progetto madrelingua francese	
Progetti di Scienze Motorie: Incontro sul Doping	
Laboratorio di scrittura: prepariamoci all'Esame di Stato (Visita a Telereggio)	
Incontro con: Unimore – Tecnocasa – Esercito Italiano - Aeronautica – Maestri del Lavoro	
Incontro con un esperto di Marketing e Comunicazione	
Uscita a Rovereto: le trincee austroungariche e il Museo della guerra	
Uscita Camera di Commercio	
Uscita Jobs Verona	
Uscita in bicicletta: Casa Cervi	
Uscita in centro con il fotoreporter Bertozzi	

2.2 Attività di recupero e/o potenziamento

Le strategie di recupero messe in atto dal Consiglio di classe per gli allievi con debito provenienti da questo Istituto sono coerenti con quanto deliberato in merito dal Collegio docenti e la verifica e la relativa certificazione dell'estinzione del debito, risultano agli atti della scuola. Dopo tali verifiche il Consiglio ha provveduto ad attivare ulteriori strategie di recupero in itinere per permettere di colmare le carenze non recuperate e per offrire agli alunni la possibilità di affrontare l'Esame di Stato in modo adeguato.

2.3 Percorsi formativi comuni/nuclei tematici pluridisciplinari

1. **Il mondo del lavoro** (italiano, storia, francese, inglese, diritto ed economia).
2. **Marketing e pubblicità** (italiano, storia, inglese, tecniche professionali, tecniche della comunicazione, matematica).
3. **Le società, il bilancio, l'organigramma** (storia, inglese, diritto ed economia, tecniche professionali, tecniche della comunicazione, matematica).
4. **Unione europea** (italiano, storia, francese, inglese, tecniche professionali, matematica).
5. **Immigrazione, diversità, discriminazione** (italiano, storia, francese, diritto ed economia, scienze motorie).

Documenti utilizzati: articoli, poesie, video, fotografie, testi, tabelle, grafici...

2.4 Attività inerenti a “Cittadinanza e Costituzione”

- Incontro sulla legalità con la criminologa Dr.ssa Marchetti
- Incontro con il giornalista Bonacini sul processo Aemilia
- Incontro con Francesco Messori (Nazionale Amputati)
- Uscita: I luoghi della resistenza
- Visita Sinagoga

2.5 Presentazione e composizione del Consiglio di classe

Il Consiglio di classe risulta così composto:

DOCENTE	DISCIPLINA	Insegna nel corso da n° anni	Eventuale supplente
Valeria Paolino	Lingua e letteratura italiana	1	
Valeria Paolino	Storia	1	
Ignazia Laudicina	Diritto ed Economia	3	
Giuseppina Ventimiglia	Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	
Mirella Pace	2^ Lingua straniera (Francese)	3	
Donatella Gastaldi	Informatica e laboratorio	3	
Rita Di Carluccio	Matematica	1	
Epifania Ianniello	Tecniche di comunicazione	1	
Fabiola Gemelli	Tecniche professionali dei servizi commerciali	1	Lidia Cali <i>Lidia Cali</i>
Francesco Davide Duchetta	Scienze motorie e sportive	1	
Annarita Nappo	IRC (Religione)	1	
Livia Di Sarno	Sostegno	3	

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIA 1/2

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA/STORIA

Prof.ssa Paolino Valeria

Nel primo trimestre, complessivamente, si è evidenziata, da parte della classe una sufficiente propensione alle attività scolastiche, nonostante i ripetuti inviti ad un impegno maggiore allo studio da parte di tutto il corpo docente, con un migliore approccio verso l'area umanistica; fa eccezione una piccola parte del gruppo classe che si è impegnato sempre con continuità ed anche con discreti risultati in tutte le discipline.

Numerose sono state in questo periodo le ore di lezione perdute dagli studenti, in maniera quasi generalizzata, per ritardi alle lezioni, assenze di massa, ore utilizzate per la realizzazione di progetti didattici; questa saltuaria irregolarità nella partecipazione alle attività didattiche, unita alle carenze di base degli anni precedenti, alla difficoltà di applicazione allo studio per alcuni ed allo scarso impegno per altri, al disinteresse per il recupero delle lacune e delle insufficienze, hanno creato un rallentamento nello svolgimento dei programmi nel corso di tutto l'anno scolastico, la situazione è migliorata nell'ultimo mese di attività didattica portando un miglioramento globale del profitto per gli alunni che hanno dimostrato impegno e costanza nello studio delle discipline .

Nella seconda parte del pentamestre l'impegno e la partecipazione di buona parte degli allievi si sono fatti più regolari, tuttavia i risultati non sono stati sempre pari alle aspettative, soprattutto nelle discipline dell'area umanistica per quanto concerne lo scritto. Nel complesso la preparazione si può ritenere sufficiente, in alcuni casi anche discreta; per i restanti allievi, invece, la preparazione non è omogenea tra le due discipline e presenta casi di insufficienza.

Il comportamento della classe è sempre stato corretto e rispettoso nei confronti dell'insegnante, anche se alcuni discenti tendono ad avere tempi di concentrazione non del tutto adeguati; tuttavia se richiamati al rispetto delle regole si adeguano ai ritmi del lavoro scolastico. I livelli di socializzazione tra la docente e gli alunni sono positivi . In classe l'impegno e la partecipazione sono nella norma, solo un piccolo gruppo propone osservazioni e considerazioni personali, come anche richieste di approfondimento. Buona parte del gruppo classe ha mostrato difficoltà nel maturare un metodo di studio autonomo, soltanto alcuni alunni sono in grado di adottare strategie di studio personalizzate, prendere appunti e creare schemi procedurali, orientarsi nell'ambito delle discipline proponendo anche osservazioni personali. Un altro gruppo deve ancora affinare competenze e abilità legate a un metodo di studio adeguato alla classe frequentata: il lavoro di studio individuale da svolgere a casa è abbastanza in linea con gli obiettivi prefissati. La produzione scritta è nella norma per alcuni allievi, mentre altri hanno evidenziato difficoltà nella elaborazione delle diverse tipologie testuali previste dalla prima prova dell'esame di stato.

Gli alunni in generale devono consolidare una familiarità con la lettura di approfondimento e competenze maggiormente efficaci nell'ambito della esposizione orale. I livelli delle conoscenze sono discrete (per un piccolo gruppo di studenti) o sufficienti, nella maggior parte dei casi, anche se ci sono anche alcuni soggetti che riescono a raggiungere livelli di quasi sufficienza.

In merito alle conoscenze, competenze e capacità acquisite, il giudizio complessivo è il seguente:

Conoscenze: Mediamente sufficiente la conoscenza dei contenuti e delle problematiche fondamentali e la conoscenza delle informazioni di base

Competenze: La maggior parte degli alunni sa organizzare un discorso sufficientemente coerente e adeguato all'argomento e, nelle maggior parte dei casi, corretto. Alcuni hanno ancora delle difficoltà.

Capacità: L'uso della lingua presenta incertezze, ed è sufficientemente corretto, e appare sufficiente la capacità di orientamento e di collegamento interdisciplinare se sollecitata dall'insegnante

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Abilità:

Lingua

- Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento
- Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei testi letterari più rappresentativi
- Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio settoriale
- Utilizzare termini tecnici anche in lingue diverse dall'italiano

Letteratura

- Cogliere in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e diversità tra la cultura italiana e quella straniera
- Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari
- Interpretare testi letterari con lo scopo di saper esprimere un proprio giudizio critico

Competenze:

Lingua

- Interagire con interlocutori esperti del settore di riferimento anche per relazionarsi in ambito professionale

Letteratura

- Contestualizzare la cultura letteraria italiana a partire dall'Italia postunitaria al Novecento in relazione ai principali processi culturali, sociali e politici di riferimento.
- Individuare e analizzare tematiche, argomenti e idee appartenenti agli autori trattati

METODI:

- LEZIONE FRONTALE
- Lavori di gruppo
- Discussione guidata
- Uso di mappe cognitive e concettuali
- Attività di recupero in itinere

MEZZI:

- Libri di testo, dizionari, appunti, dispense
- Sussidi multimediali
- Lim
- Giornali
- Libri

VERIFICHE

Le verifiche scritte e orali sono svolte non soltanto a fine modulo ma anche durante lo svolgimento degli stessi, vista la complessità delle tematiche trattate, per letteratura sono state svolte verifiche orali per abituare i ragazzi al colloquio orale previsto durante l'esame di stato.

Le tipologie di verifiche scritte sono state le seguenti:

- Analisi del testo
- Relazioni
- Articoli di giornale
- Saggio breve
- Interrogazioni orali
- Simulazioni nazionali prima prova scritta

La programmazione è stata svolta in modo completo.

STORIA

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze mirate

- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche degli specifici campi professionali di riferimento
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e le trasformazioni avvenute nel corso del tempo.

Abilità/capacità

- Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci.
- Analizzare contesti e fattori che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche.
- Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali
- Interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale
- Utilizzare il lessico di base delle scienze storico-sociali

METODI:

- LEZIONE FRONTALE
- Lavori di gruppo
- Discussione guidata
- Uso di mappe cognitive e concettuali
- Attività di recupero in itinere

MEZZI:

- Libri di testo, dizionari, appunti, dispense
- Sussidi multimediali
- Lim
- Giornali
- Libri

VERIFICHE

- INTERROGAZIONI ORALI
- RELAZIONI
- BREVI COLLOQUI

La programmazione è stata svolta in modo completo.

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIA 3 DIRITTO ED ECONOMIA

Prof.ssa. Laudicina Ignazia

Libro di testo: Società e cittadini B – Crocetti/Tramontana

PROSPETTO ORARIO

N. ore settimanali di lezione	4
-------------------------------	---

Dal punto di vista didattico si sono affrontati sia i contenuti economici che quelli giuridici della materia in oggetto con una maggiore concentrazione sulla Legislazione sociale e sanitaria. . >In particolare si sono affrontati dapprima i temi economici quali “Le informazioni e i documenti dell’economia” per poi affrontare quelli giuridici come la “Legislazione sociale”. Infine si è cercato di dare qualche nozione di integrazione e cittadinanza europea e qualche approfondimento dei temi sociali e del contratto di società attraverso i percorsi interdisciplinari.

Dal punto di vista didattico la classe ha conseguito complessivamente risultati quasi discreti; alcuni alunni hanno dimostrato di avere buone potenzialità. L’impegno non è sempre stato adeguato e costante per alcuni alunni soprattutto nel lavoro domestico. L’interesse per le attività in classe è stato complessivamente discreto. Il grado di coesione all’interno della classe è risultato quasi nullo; solo la presenza di piccoli gruppi.

Il livello di competenze raggiunto all’interno della classe è mediamente discreto anche se con alcune differenze: alcuni studenti sono in grado di rielaborare le conoscenze e usano discretamente il linguaggio specifico. Altri hanno conseguito risultati inferiori soprattutto a causa di un impegno discontinuo oltre ad alcune carenze di base.

Per quanto concerne le abilità, la maggior parte della classe si limita ad una sommaria riproposizione degli argomenti trattati. Alcuni si esprimono con qualche difficoltà anche se sono in grado di orientarsi nelle fattispecie giuridiche proposte, se guidati dal docente. Solo una minima parte degli alunni è in grado di effettuare collegamenti con argomenti di attualità e/o effettuare opportuni collegamenti interdisciplinari.

Di tutti gli argomenti programmati non si è riusciti ad affrontare il modulo “Il documento digitale”per motivazioni legate al tempo ridotto ed ai vari progetti e uscite didattiche che, d’altro canto, sicuramente hanno ampliato le conoscenze ed influito positivamente sulla preparazione curriculare degli alunni.

Per presentare i contenuti e per mobilitare le competenze, oltre alla lezione frontale, sono stati utilizzati i seguenti criteri metodologici:

- Illustrare l’argomento partendo dalla lettura e dall’interpretazione del testo in adozione, di documenti ed altri libri;
- Inquadrare gli argomenti in un determinato contesto storico, culturale, sociale, scientifico e tecnologico, realizzando quanto possibile collegamenti interdisciplinari e con argomenti di Cittadinanza e Costituzione.
- Offrire gli strumenti concettuali e interpretativi, per individuare aspetti di attualità relativi ai diversi argomenti affrontati
- Richiamare ad ogni lezione l’argomento precedentemente trattato per offrire agli allievi una visione il più possibile unitaria della disciplina e per valutare il feed-back.

Gli strumenti utilizzati sono stati : il libro di testo, il Codice Civile (da parte dell’insegnante), documenti o lettura di altri testi, appunti del docente, incontri con esperti.

L’accertamento del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati e quindi dei livelli di conoscenze e delle capacità critiche e strumentali, nonché delle competenze è avvenuto tramite accertamenti scritti ed interrogazioni orali.

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIA 4 1^ LINGUA STRANIERA (INGLESE)

Prof.ssa Ventimiglia Giuseppina

La relazione docente-allievi si è sviluppata, in continuità, nell'arco degli ultimi tre anni. Il rapporto instauratosi, improntato alla collaborazione e ad una partecipazione generalmente attiva e produttiva al dialogo educativo è stato nel complesso buono, anche rispetto ai cinque nuovi alunni inseritisi quest'anno.

Le competenze di partenza all'inizio della terza erano nel complesso sufficienti. Purtroppo, nel corso dei tre anni solo pochi alunni hanno dimostrato interesse e partecipazione nei confronti della disciplina e hanno lavorato in modo assiduo. Tra questi, alcuni hanno anche partecipato al corso per il conseguimento della certificazione B1. Per alcuni alunni lo scarso impegno dimostrato, sommato ad una mancanza di propensione verso la lingua straniera (in alcun modo compensata con uno studio più assiduo) ha reso molto difficoltoso il raggiungimento degli obiettivi previsti.

E' mancato inoltre, per la maggior parte degli allievi, un metodo di studio adeguato. Molti alunni tendono a studiare in modo mnemonico e frettoloso, ripetendo i concetti appresi meccanicamente senza una vera comprensione e rielaborazione degli stessi.

Il livello di conoscenza della lingua straniera raggiunto al termine del quinto anno è per la maggior parte degli alunni sufficiente o più che sufficiente, per pochissimi alunni più che discreto.

Obiettivi della Programmazione iniziale: potenziamento delle quattro abilità linguistiche di base, potenziamento del lessico e della comunicazione in ambito commerciale e lavorativo. Utilizzo della lingua straniera in ambiti concreti e per svolgere compiti di realtà come ad esempio: redigere un CV in formato Europass, saper raccontare la propria esperienza di alternanza scuola-lavoro, comprendere articoli su temi di attualità e analizzare uno spot pubblicitario attivando le proprie conoscenze relative al marketing.

La classe ha lavorato molto anche in preparazione alle prove INVALSI, svolgendo numerose prove di simulazione dei test.

Non è stato possibile svolgere un paio di argomenti inseriti nella programmazione iniziale (globalisation e fairtrade) poiché la docente ha preferito proporre alla classe un lavoro di gruppo (analisi di un video pubblicitario) in modo da stimolare un uso della lingua e più creativo e meno mnemonico e un utilizzo consapevole delle conoscenze apprese nell'unità didattica legata al marketing.

Metodi di insegnamento e strumenti di lavoro: lezione frontale partecipata (anche mediante strumenti multimediali), creazione di mappe concettuali e schemi, lavoro a gruppi. Esposizione alla lingua straniera mediante attività di ascolto, visione di filmati, letture.

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIA 5 **2^ LINGUA STRANIERA (FRANCESE)**

Prof.ssa Pace Mirella

Obiettivi:

- 1) potenziamento della capacità di usare la lingua in modo sia ricettivo che produttivo in contesti significativi.
- 2) potenziamento dell'espressione intesa come superamento dell'apprendimento meccanico e neutro della L2, attraverso l'utilizzo di documenti scritti e orali riguardanti argomenti d'indirizzo e/o culturali.

Metodologia:

L'iter metodologico è stato differenziato in funzione dei tipi di documenti e dei diversi modi di utilizzazione degli stessi, sempre a partire dalle 4 abilità tradizionali seguendo un metodo comunicativo adeguato alle differenti situazioni.

Gli allievi hanno avuto un ruolo centrale nelle attività proposte al fine di sollecitare la creatività linguistica, la produzione ed il coinvolgimento personali.

Il materiale proposto è stato diversificato in modo da evitare momenti di noia e demotivazione.

Criteri e strumenti di verifica:

Le prove di verifica (completamenti, trasformazione, comprensione orale e scritta, produzione guidata, semplici produzioni libere a partire da documenti sia scritti che orali) hanno mirato a verificare la competenza linguistica diversificata nelle 4 abilità di base.

Si è tenuto conto, inoltre, degli interventi degli allievi e della partecipazione all'attività didattica.

La tipologia delle prove è stata quindi fattoriale e semistrutturata in itinere, sommativa alla fine di ogni modulo. Anche il lavoro svolto a casa ha costituito un'ulteriore occasione di verifica e di recupero.

I documenti indicati nel programma (locandina di un film, testi di comprensione, cartine) sono stati utilizzati come punti di partenza per la produzione orale in L2 su argomenti culturali e/o d'indirizzo trattati anche a livello interdisciplinare.

Risultati e comportamenti degli alunni:

La classe composta da 19 alunni, si presenta eterogenea sia per quanto riguarda il rendimento che il comportamento.

Una parte di essi ha seguito con discreto interesse ed impegno, altri al contrario, soprattutto nella prima fase dell'anno non si sono applicati con costanza e serietà.

Un congruo numero di essi evidenzia tutt'ora poca fluidità e conoscenza delle abilità comunicative, soprattutto nella produzione orale che in generale risulta difficoltosa.

Durante l'anno sono stati attivati periodi di recupero in itinere, soprattutto per gli allievi più deboli alcuni dei quali sono riusciti a colmare carenze e lacune di base, grazie anche ad uno studio più approfondito e costante.

Il lavoro in classe, che si è svolto sempre serenamente, non sempre ha dato esiti proficui in quanto il livello di conoscenza dei contenuti e delle strutture in L2 per molti resta poco soddisfacente a causa di carenze di base non facilmente colmabili.

Il programma si è svolto secondo quanto preventivato anche se a livello essenziale.

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIA 7

MATEMATICA

Prof.ssa Di Carluccio Rita

LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO/I

P. Baroncini R. Manfredi

MultiMath.giallo 4

Ghisetti&Corvi

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

La preparazione della classe risulta sufficiente nei contenuti di base.

La prima parte dell'anno scolastico è stata impiegata al recupero/svolgimento dei saperi essenziali, ma soprattutto il lavoro che si è dovuto fare è stato di natura motivazionale. Si sono avuti momenti di difficoltà, ma il lavoro in piccoli gruppi o nel grande gruppo è servito a rinforzare e colmare le lacune pregresse avute durante il 4 anno. Ci sono volute molte ore, molte malleabilità e disponibilità da parte dell'insegnante affinché ogni singolo abbia potuto acquisire un'identità propria nei confronti della disciplina. In questa prima fase il gruppo classe ha mostrato atteggiamenti, non sempre, d'interesse nei confronti della disciplina, successivamente abbandonati gli atteggiamenti di diffidenza, ha iniziato ad interagire con impegno ed umiltà, in taluni casi non sempre continui, accettando i loro limiti e le relative lacune.

L'interesse e l'impegno per la materia lo si può diversificare in rapporto alle proprie capacità, infatti, si possono delineare i seguenti tre profili:

- un primo gruppo che ha mostrato assiduità nella frequenza e nella partecipazione alle attività didattiche, in quanto ha sviluppato capacità di ragionamento intuitivo e di osservazione riuscendo a conseguire la quasi totalità degli obiettivi programmati;
- un secondo gruppo ha ottenuto risultati sufficienti, in quanto pur dotato di normali abilità cognitive ed operative necessita di tempi più lunghi per interiorizzare le conoscenze, per maturare ed utilizzare le adeguate competenze operative;
- un gruppo di alunni che, presenta conoscenze modeste e fragili frutto di un atteggiamento partecipativo non sempre costante e di metodi di studio non sempre adeguati, non supera la soglia di una dignitosa sufficienza.

OBIETTIVI CONSEGUITI (in termini di conoscenza, competenza, capacità)

CONOSCENZE :

- Acquisizione dei concetti base dell'analisi matematica.
- Adeguata comprensione del linguaggio e del simbolismo della disciplina.

COMPETENZE:

- Applicazione sostanzialmente corretta delle procedure di calcolo.
- Esposizione semplice e corretta dei contenuti disciplinari.

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIA 8 TECNICHE DI COMUNICAZIONE

Prof.ssa Epifania Ianniello

La classe, assegnatami quest'anno, appare disomogenea sia nella partecipazione ed attenzione in classe, che nel rendimento e nel rispetto degli impegni. Generalmente si è mostrata scarsamente interessata agli argomenti proposti. Lo studio non sempre si è mantenuto costante, con significative differenze individuali, evidenziate anche dal profitto. Vi è un sparuto gruppo di studenti che emerge per attenzione, collaborazione, impegno e rendimento; il limite di tali alunni è però la tendenza consolidata ad un apprendimento mnemonico e poco rielaborativo o critico. Il tratto caratteristico della maggior parte degli studenti della classe resta quindi la non completa maturità rispetto all'acquisizione della capacità di organizzare il proprio studio in maniera costante e continuativa. I risultati raggiunti, nonostante tutto, nel complesso sono stati sufficienti per la maggior parte degli studenti.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

COMPETENZE

- Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
- Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
- Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.
- Partecipare ad attività dell'area marketing e alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
- Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

CAPACITÀ

- Riconoscere e interpretare tecniche e strategie della comunicazione verbale e non verbale al fine di ottimizzare l'interazione comunicativa.
- Riconoscere le potenzialità della comunicazione a stampa e audiovisiva.

“Filippo Re” –Reggio Emilia-

- Individuare i fattori interni ed esterni che influenzano la percezione, l'attenzione e la memorizzazione delle informazioni.
- Individuare linguaggi funzionali ai contesti comunicativi e alla sicurezza.
- Interpretare dati su stili di vita e comportamenti dei consumatori per individuare bisogni, gusti e abitudini di persone e gruppi sociali.
- Analizzare e interpretare messaggi di comunicazione visiva e pubblicitaria.
- Utilizzare software per elaborare testi e immagini funzionali alla comunicazione.

CONOSCENZE

- Conoscere la qualità della relazione in azienda;
- Conoscere che cos'è il marketing e le strategie di marketing;
- Conoscere la mission, l'immagine aziendale e la comunicazione d'impresa;
- Conoscere i principali flussi di comunicazione aziendale;
- Conoscere il cliente e la motivazione all'acquisto;
- Conoscere la pubblicità.

Metodi di insegnamento: lezione frontale; lezione dialogata; lavori di gruppo; simulazioni di colloquio; ricerche su Internet.

Mezzi e strumenti di lavoro: libro di testo; lavagna multimediale; manuali vari; lettura; materiale audiovisivo e multimediale.

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIA 9 TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

Prof.ssa Cali Lidia

La classe 5[^]D è composta da 20 alunni di cui un allievo differenziato seguito da docenti di sostegno. La programmazione è stata rispettata, anche se alcuni argomenti non sono stati approfonditi, soprattutto la parte finale del programma è stata svolta in tempi molto ristretti per garantire che esso venisse portato a termine.

Rispetto alle altre quinte, la classe 5[^]D ha avuto durante il primo trimestre un'interruzione di quasi 20 giorni nello svolgimento della disciplina, causata da una assenza (per motivi di salute) della docente titolare che successivamente è stata sostituita dalla scrivente (supplente), inoltre durante l'anno gli allievi hanno partecipato a progetti, eventi e iniziative di carattere professionalizzante, culturale ed educativo, pertanto il programma ha subito un rallentamento tale da non consentire un approfondimento, rafforzamento e consolidamento delle tematiche trattate.

Gli allievi hanno risentito in parte della temporanea interruzione didattica, avendo perso la continuità nelle esercitazioni, non accettando inizialmente il nuovo metodo adottato dalla supplente, infatti alcuni allievi hanno manifestato poca disponibilità al dialogo, poca attenzione al lavoro che l'insegnante svolgeva, poca disponibilità all'ascolto, ma nel pentamestre modificando la metodologia didattica attraverso un maggiore utilizzo informatico in classe (proiezioni, slide, esercizi con Excel) il gruppo classe ha iniziato a seguire con partecipazione e interesse.

La disciplina TPSC si articola in otto ore settimanali di cui due in compresenza con l'insegnante di Informatica Applicata alla disciplina, vari moduli sono stati svolti anche in laboratorio con l'ausilio di Microsoft Excel.

Nello svolgimento del programma si è adottato il libro "Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali di Bertoglio e Rascioni", della casa editrice Tramontana, strutturato in modo da permettere agli studenti di focalizzare l'attenzione sui nuclei fondamentali della disciplina, previsti dalle Linee guida ministeriali.

Il testo sviluppa le parti teoriche in modo abbastanza semplice ed essenziale e numerose esercitazioni, proposte con livelli crescenti di difficoltà, sono state svolte diverse esercitazioni proposte alla fine del libro. In classe con l'aiuto del proiettore, inizialmente è stato mostrato in Excel lo svolgimento degli esercizi con risoluzione e in seguito insieme al gruppo classe e al docente è stato svolto l'esercizio interamente, spiegando ogni passaggio, così gli allievi hanno acquisito una discreta padronanza sui contenuti, anche se il modulo sull'analisi per indici ha creato qualche difficoltà, non tutti hanno compreso fino in fondo l'interpretazione di essi, altri argomenti come la parte riguardante la determinazione del reddito fiscale, ha suscitato poco interesse con apprendimento di tipo mnemonico e mediocre ragionamento logico; mentre la stesura del bilancio, la rielaborazione e gli aspetti della contabilità gestionale applicati in laboratorio e in classe sono stati compresi molto bene.

Il lavoro a casa per la maggior parte degli studenti è stato mediocre, inizialmente gli esercizi assegnati non erano svolti e questo portava a svolgerli interamente in classe, tutto ciò rallentava i ritmi di lavoro dedicando poco tempo alle spiegazioni orali che comunque venivano esposte durante le esercitazioni, la parte orale è stata estremamente semplificata attraverso la predisposizione di schede riassuntive e facilitate.

Alcuni allievi hanno rifiutato le interrogazioni orali e in alternativa si sono fatte verifiche a risposta aperta, attraverso esse molti di loro hanno dimostrato di conoscere gli argomenti; è stato riscontrato che durante le interrogazioni gli allievi hanno difficoltà ad esprimersi e a memorizzare i contenuti non usano i termini tecnici che la disciplina impone. Parte degli allievi non hanno acquisito un metodo di lavoro autonomo e non sono andati oltre uno studio puramente mnemonico della disciplina, hanno lavorato in modo discontinuo e superficiale e i risultati raggiunti non sono stati per tutti pienamente sufficienti.

Molti alunni hanno frequentato con continuità, mentre altri hanno registrato numerose assenze durante le ore della disciplina chiedendo uscite autorizzate, pochi sono stati partecipativi durante le lezioni, diversi sono stati richiamati per le continue dimenticanze del libro, strumento fondamentale per seguire le esercitazioni in classe e in laboratorio;

A tutti sempre è stata offerta la possibilità di recuperare. È stato svolto un corso di recupero alla fine del 1°quadrimestre.

E' stata utilizzata la scala di valutazione comune dell'istituto, con voti da 1 (consegna in bianco) a 9 o 10, variabile in base alla complessità e lunghezza della verifica.

Il livello di sufficienza è stato assegnato a coloro che, sia nelle prove scritte che in quelle orali, non hanno commesso gravi errori di calcolo o di procedimento o che hanno seguito un corretto ragionamento logico. Una parte della classe si è mostrata più interessata solo in prossimità delle verifiche e molti di loro hanno ottenuto discreti voti solo con l'aiuto mnemonico piuttosto che con un ragionamento logico .

Sul piano del profitto la classe è risultata eterogenea: accanto ad alcuni elementi motivati e che hanno raggiunto buoni risultati, altri hanno conseguito esiti sufficienti mentre per alcuni di loro la valutazione non è stata positiva a causa soprattutto di un impegno non adeguato. Nel complesso la classe ha raggiunto buoni risultati ed è riuscita, nonostante le diverse ore perse dovute ad assenza docente, progetti, eventi, simulazioni e altro, a comprendere e applicare i contenuti, padroneggiare i processi applicativi, acquisito autonomia di lavoro, e sviluppato una discreta capacità di analisi.

Dal punto di vista del comportamento gli studenti hanno mantenuto un atteggiamento rispettoso e corretto, ad eccezione di alcuni, che hanno mostrato una certa irregolarità nella frequenza e un atteggiamento non sempre responsabile.

Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze

-Elementi del Bilancio di esercizio e sua rielaborazione.

-Contribuire alla redazione di un bilancio di esercizio e analizzare i risultati. Calcolare e interpretare gli indici di bilancio.

-La contabilità gestionale.

-Risolvere problemi di scelta aziendale basati sulla contabilità gestionale.

-Principi e strumenti per la costruzione di un Business plan.

-Classificare i costi aziendali e applicare i metodi di calcolo dei costi. Calcolare e rappresentare graficamente il punto di equilibrio.

-Break Even Analysis.

Pianificazione strategica e programmazione aziendale.

- Funzione e tipologie di budget.

-Principi e strumenti per la costruzione di un Business plan.

-Identificare le diverse tipologie di Budget e riconoscerne la funzione nella programmazione aziendale.

-Contribuire alla redazione di un budget e applicare le tecniche di reporting.

Obiettivi conseguiti in termini di competenze

- Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici

- Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore

- Contribuire alla gestione dell'area amministrativo – contabile

- Collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale

- Partecipare ad attività dell'area di pianificazione, programmazione e controllo di gestione Abilità

- Rilevare in P.D. le operazioni di assestamento

- Redigere lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico civilistici

- Interpretare gli elementi del bilancio

- Rielaborare il bilancio, calcolare e interpretare i margini e gli indici del bilancio

- Determinare il reddito e calcolare le imposte dirette dovute dalla società di capitali
- Individuare il metodo di calcolo dei costi adatto alle necessità di programmazione e controllo dell'impresa
- Applicare i metodi di calcolo dei costi e risolvere i problemi di convenienze economica
- Redigere i budget settoriali, effettuare l'analisi degli scostamenti dei costi e ricavi e compilare report di analisi dei risultati

Metodi di insegnamento :

Lezione frontale , lezione partecipata, esercitazioni individuali, schemi utili per rafforzare o semplificare concetti, esercitazioni guidate dalla docente con excel , problem solving, attività laboratoriali, presentazioni in power point .

Verifiche

Le verifiche scritte e orali si sono svolte a fine modulo per abituare gli studenti ad una maggiore mole di argomenti di studio.

Le tipologie delle prove risultano essere le seguenti: - verifiche scritte (esercitazioni, casi aziendali, prove semistrutturate, test a risposta aperta) - verifiche orali. - verifiche pratiche (relativamente alle attività laboratoriali)

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIA 10

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. Duchetta Francesco Davide

Breve relazione sulla classe relativa alla propria disciplina

Il gruppo classe si è dimostrato disponibile alle attività proposte durante il corso dell'anno. I prerequisiti, legati alla disciplina, risultano eterogenei con punte di eccellenze motorio-sportive. All'interno del gruppo classe, difatti, sono presenti alunni in possesso di competenze motorie eccellenti tali da risultare di interesse nazionale. La presenza di questi allievi è servita a favorire le motivazioni e la partecipazione di tutti alunni allo svolgimento delle lezioni.

Obiettivi conseguiti (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

I contenuti proposti sono stati strumento per approfondire le conoscenze sia sugli sport di squadra che individuali. È stata posta una forte attenzione, sulle modalità di approccio alla sana competizione e alla profusione di impegno al fine del raggiungimento di obiettivi, allo scopo di migliorare le capacità motorie di base e le competenze legate alla singola disciplina sportiva. Sono stati trattati diversi argomenti legati all'inclusione e all'integrazione.

(Obiettivi programmati e non conseguiti con relativa motivazione)

Sono state trattati tutti gli argomenti delle unità di apprendimento, approfondendo, altresì, alcuni argomenti legati alla “percezione di sé”

Metodi di insegnamento (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, problem solving, simulazioni ecc.).

È stato preferito un metodo di insegnamento frontale, lavorando anche a piccoli gruppi e/o a coppie, utilizzando piccoli e grandi attrezzi nella pratica delle attività motorio-sportiva.

Mezzi, strumenti di lavoro (materiale audiovisivo, multimediale ecc.) e progetti anche interdisciplinari

Nelle lezioni teoriche si è fatto leva su strumenti di lavoro multimediali come la LIM e il PC per la visione di materiale audio visivo.

Sono state organizzate, inoltre, delle uscite didattiche legate alla conoscenza del territorio (progetto “conosce-RE il territorio”) che hanno avuto ricaduta sugli apprendimenti interdisciplinari

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIA II

IRC (Religione)

1. Prof.ssa Nappo Anna Rita

2. Libri di testo adottati: Sergio Bocchini : "Nuovo religioni e religione", volume unico misto, edizione Dehoniane Bologna.

3. Monte ore annuale: N.° 29/33

4. Obiettivi (in termini di conoscenze, abilità e competenze) e Livelli raggiunti:

Nell'ora di Religione Cattolica si è mirato a promuovere il pieno sviluppo della personalità degli alunni ed a condurli ad un più alto livello di conoscenze e capacità critiche. Sono state offerte "provocazioni" culturali e riflessive miranti all'educazione e alla valorizzazione della loro persona nella dimensione religiosa.

Attraverso gli argomenti proposti si è cercato di mostrare non solo la storia ma anche l'insegnamento religioso e la sua valenza etica, con riguardo al particolare momento di vita degli alunni ed in vista del loro inserimento nel mondo universitario, professionale e civile. Sono stati offerti contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui viviamo. Attraverso il dialogo didattico-educativo sono stati incoraggiati a tener d'occhio le loro esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita.

Si è puntato ad orientarli affinché siano loro stessi a trovare consapevoli risposte personali ai grandi interrogativi su Dio e sull'uomo, a formarsi coerentemente la propria coscienza morale ed acquisire elementi per scelte consapevoli e responsabili in relazione alla dimensione religiosa.

Gli alunni, inoltre, sono stati guidati ad acquisire una conoscenza graduale, oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del Cattolicesimo, delle grandi linee del suo sviluppo storico, delle sue espressioni più indicative. Costante attenzione è stata posta perché dal piano della conoscenza si passasse, gradualmente, al piano della consapevolezza e dell'approfondimento. L'intera classe ha sempre partecipato con moltissimo interesse alle lezioni manifestando notevolissimo atteggiamento d'ascolto e, all'occorrenza, un adeguato e costruttivo senso critico nei confronti degli argomenti proposti. Dunque, i livelli di apprendimento raggiunti sono stati ottimi.

5. Metodologie di insegnamento adottate

Lezione frontale propedeutica

Lezione frontale di esposizione

Lezione interattiva

Analisi guidata di testi

6. Materiali, mezzi e strumenti

Libro di testo, schede, appunti personali del docente, L.I.M.

7. Tipologie di verifica

Interrogazioni orali

4. Strumenti di verifica

Materie	italiano	storia	diritto	inglese	francese	informatica e laboratorio	matematica	tecniche di comunicazione	TPSC	ed. motoria	religione
Colloquio	X	X	X	X	X			X	X		X
Interrogazione Breve	X	X	X	X	X		X	X	X	X	
Prova di Laboratorio						X			X		
Prova scritta e/o pratica	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Risoluzione di Problemi							X		X		
Prova strutturata o semistrutturata	X	X	X	X	X		X		X		
Questionario			X	X	X				X		
Esercizi						X	X		X		
Traduzione					X						

5. VALUTAZIONE

Il consiglio di classe ha tenuto particolarmente conto, per la valutazione periodica e finale ,dei seguenti fattori concorrenti:

- Padronanza di un efficace metodo di studio
- Impegno e collaborazione
- Progressi negli apprendimenti e nei comportamenti
- Livello della classe
- Situazione personale

5.1 Corrispondenza voto-livello di apprendimento in termini di conoscenza, competenza e capacità.

VOTO	descrittori		
	conoscenze	abilità	competenze
1,2,3	inesistenti	inesistenti	inesistenti
4	i contenuti non sono appresi o sono appresi in modo confuso e frammentario	non è in grado di applicare procedure, di effettuare analisi e sintesi ha difficoltà di riconoscimento di proprietà e classificazione espone in modo confuso	comprende in modo frammentario testi, dati e informazioni non sa applicare conoscenze e abilità in contesti semplici
5	i contenuti non sono appresi o lo sono in modo limitato e disorganizzato	applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo impreciso ha difficoltà di riconoscimento di proprietà e classificazione anche se guidato, non espone con chiarezza	comprende in modo limitato e impreciso testi, dati e informazioni commette errori sistematici nell'applicare conoscenze e abilità in contesti semplici
6	i contenuti sono appresi in modo superficiale, parziale e/o meccanico	applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo essenziale e solo in compiti noti, guidato, riesce a riconoscere proprietà ed a classificare, necessita di guida nell'esposizione	comprende solo in parte e superficialmente testi, dati e informazioni se guidato, applica conoscenze e abilità in contesti semplici
7	contenuti sono appresi in modo globale, nelle linee essenziali e con approfondimento solo di alcuni argomenti	applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo consapevole. Riconosce proprietà e regolarità e applica criteri di classificazione. Espone in modo semplice, ma chiaro	comprende in modo globale testi, dati e informazioni sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo complessivamente corretto
8	i contenuti sono appresi in modo ordinato, sicuro con adeguata integrazione alle conoscenze preesistenti	applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo consapevole, corretto, riconosce con sicurezza e precisione proprietà e regolarità, che applica nelle classificazioni sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo preciso e ordinato	comprende a vari livelli testi, dati e informazioni sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto
9	i contenuti sono appresi in modo sicuro, completo e autonomo	applica procedure ed effettua analisi e sintesi con piena sicurezza e autonomia. Riconosce proprietà e regolarità che applica autonomamente nelle classificazioni sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo chiaro, preciso e sicuro	comprende in modo completo con piena sicurezza e approfondito testi, dati e informazioni applica conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto e sicuro, sa orientarsi nella soluzione di problemi complessi utilizzando conoscenze e abilità interdisciplinari
10	i contenuti sono appresi in modo sicuro, completo e organico, riuscendo autonomamente ad integrare conoscenze preesistenti	applica procedure con piena sicurezza ed effettua analisi e sintesi corrette, approfondite e originali, sa utilizzare proprietà e regolarità per creare idonei criteri di classificazione, esprime valutazioni personali pertinenti e supportate da argomentazioni efficaci, espone in modo chiaro, preciso e sicuro	comprende in modo completo e approfondito testi, dati e informazioni, applica conoscenze e abilità in vari contesti con sicurezza e padronanza sa orientarsi nella soluzione di problemi complessi utilizzando originalità, conoscenze abilità interdisciplinari

per gli studenti diversamente abili e/o non italofoni si applicano gli stessi criteri di valutazione compensati dalle disposizioni normative attualmente vigenti

6. Simulazioni effettuate della 1^a e 2^a prova dell'esame di stato

DATA	PROVA	DURATA
19/02/2019	PRIMA PROVA: ITALIANO	6 ORE
28/02/2019	SECONDA PROVA: T.P.S.C.	6 ORE
26/03/2019	PRIMA PROVA: ITALIANO	6 ORE
02/04/2019	SECONDA PROVA: T.P.S.C.	6 ORE

Le Simulazioni di T.P.S.C. (Seconda Prova) hanno avuta una durata complessiva di 6 ore (4 ore di Prova Ministeriale e 2 ore, in coda alla prima parte, di prova stabilita dai Docenti della Classe). La Seconda Parte potrebbe essere formulata a punti di cui, uno o più punti a scelta degli studenti.

7. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Ripartizione del punteggio ai sensi dell'Allegato A del D.Lgs. 62/2017 art. 15

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	III anno	IV anno	V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

NOTA BENE:

Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, decide di assumere come concorrenti alla determinazione del credito scolastico i seguenti elementi:

- profitto e valutazione del comportamento;
- frequenza;
- impegno;
- partecipazione alle attività curricolari;
- partecipazione alle attività complementari: visite guidate, viaggi d'istruzione, progetti, attività sportive, attività di orientamento;
- altri elementi: certificazioni linguistiche, ECDL, volontariato

7.1 IL CREDITO SCOLASTICO

	Alunno	Credito 3°anno	Credito 4°anno
1	ARANCIO ILARIA	8	9
2	BARJAOU ZAKIA	10	11
3	BRANCATI SERGIO	10	10
4	BRINDANI IRENE	10	11
5	CERRI KATERINA	9	10
6	FIORINI MILENA	10	9
7	IMTIAZ SHAKIR	8	9
8	ISGRO' LUZ MARINA	11	12
9	KOROTKOVA OLESYA	8	9
10	LANDIM DA SILVA ILMARA	8	9
11	MENZA' LUIGI	10	9
12	MORIERI ANDREA	8	9
13	MUTO CATERINA	10	10
14	OWUSU JESSE SARFO	8	9
15	PADOVANI GINO DARIO	8	9
16	PETROLINI FABIOLA	11	11
17	STASSI ATHINA GIUSEPPINA	9	9
18	VARLESE ANTONIO	9	9
19	VOLOGNI GABRIELE	8	10
20	WARHOU HANAE	8	9

8. APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI CLASSE

Il presente documento è stato redatto dal Consiglio della Classe 5^a sez. D riunitosi in forma collegiale in data 9 maggio 2019.

Si compone di n° 66 fogli numerati compresi gli allegati.

Verrà pubblicato all'albo dell'Istituto in data 15/05/2019 e successivamente consegnato in copia a ciascun allievo candidato all'Esame di Stato per l'anno scolastico 2018/19.

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Valeria Paolino	Lingua e letteratura italiana	<i>Valeria Paolino</i>
Valeria Paolino	Storia	<i>Valeria Paolino</i>
Ignazia Laudicina	Diritto ed Economia	<i>Ignazia Laudicina</i>
Giuseppina Ventimiglia	Lingua e cultura straniera (Inglese)	<i>G. Ventimiglia</i>
Mirella Pace	2 ^a Lingua straniera (Francese)	<i>Mirella Pace</i>
Donatella Gastaldi	Informatica e laboratorio	<i>Donatella Gastaldi</i>
Rita Di Carluccio	Matematica	<i>Rita Di Carluccio</i>
Epifania Ianniello	Tecniche di comunicazione	<i>Epifania Ianniello</i>
Fabiola Gemelli Lidia Cali	Tecniche professionali dei servizi commerciali	<i>Fabiola Gemelli - Lidia Cali</i>
Francesco Davide Duchetta	Scienze motorie e sportive	<i>Francesco Duchetta</i>
Annarita Nappo	IRC (Religione)	<i>Annarita Nappo</i>
Livia Di Sarno	Sostegno	<i>Livia Di Sarno</i>

Il Coordinatore

Donatella Gastaldi
prof.ssa Donatella Gastaldi

Il Dirigente Scolastico

Lucia Antonietta Cirillo
prof.ssa Lucia Antonietta Cirillo



ALLEGATO A

PROGRAMMI SVOLTI
ANNO SCOLASTICO 2018/2019
CLASSE 5[^] SEZ. D

PROGRAMMA DI ITALIANO

Prof.ssa Valeria Paolino

Cataldi Angiolini Panichi, *"La letteratura e i saperi. Dal secondo Ottocento a oggi"* 2012 Palumbo editore

1. Verga: caratteristiche del Verismo

I Malavoglia (trama, lingua, stile; lettura di: prefazione, pagine iniziali, la tempesta, l'addio di Ntoni)

Vita dei campi; Mastro don Gesualdo (la morte di Gesualdo)

Racconti: *Rosso Malpelo, La Roba.*

1. La nascita della poesia moderna

Il decadentismo: *in Italia e in Europa*

2. Pascoli: Vita e poetica . Myricae. I canti di Castelvecchio

Il fanciullino

Poesie scelte: *Lavandare, Temporale, Novembre, Il tuono, Il Gelsomino Notturmo, X*

Agosto

4. Pirandello: Vita e opere

L'umorismo (*La vecchia imbellettata*). La maschera.

Il fu Mattia Pascal (lettura capp. I-X, XVII-XVIII)

Uno, nessuno e centomila (trama)

L'esclusa

Le novelle: *il treno ha fischiato, La patente*

Il teatro e i capolavori metateatrali: *Sette personaggi in cerca d'autore,*

Così è se vi pare,

Enrico IV (il tema della follia)

5. Svevo: Vita e opere. L'inetto

Una vita, Senilità

La coscienza di Zeno (trama ed episodi principali: *lo schiaffo del padre; la proposta di matrimonio; lo scambio di funerale*)-

Svevo e Freud, Svevo e la psicoanalisi, Svevo e Schopenhauer

6. D'Annunzio: la vita come opera d'arte: Il piacere (Andrea Sperelli e l'esteta)

L'estetismo, il superomismo

la pioggia nel pineto

7. Ungaretti: Vita e poetica. Allegria. Il porto sepolto.

Lettura e commento di: *Fratelli, San Martino del carso, Veglia, I fiumi, Soldati*

8. La poesia del Novecento: Ermetismo

9. Quasimodo e l'Ermetismo in Italia: lettura e commento della poesia *Ed è subito sera*

Il testo scritto: Analisi della struttura delle seguenti tipologie testuali, tipologia B e approfondimento sull' articolo di giornale. Lettura e analisi di articoli di opinione tratti dai quotidiani sulle tematiche di attualità.

Composizione scritta di articoli di giornali e saggi brevi. Presentazione dell'analisi di un testo poetico e narrativo, tipologia A , tipologia B (anche attraverso gli esempi presenti nell'Antologia). Temi tradizionali (rispondenti alla tipologia C – tema di attualità).

Simulazioni nazionali prima prova esame scritto.

PROGRAMMA DI STORIA

Libri di testo: a) Autori Vari, “Capire la storia. La società industriale tra Settecento e Ottocento vol.2”, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori, 2012

b) Autori Vari, “La nostra avventura” il Novecento e la globalizzazione, vol. 3, Ed. Scolastiche Bruno Mondadori, 2018

1. L'età dell'imperialismo

La società di massa a fine '800: politica, valori, ideologie e istruzione
Le ragioni della politica imperialista

2. L'Italia liberale

l'Italia post unitaria
la questione romana
la questione meridionale e il brigantaggio
Depretis
La sinistra crispiina
il decollo industriale

3. L'Italia nel Novecento: l'età giolittiana

4. L'inizio del secolo e la Grande guerra

L'Europa verso la catastrofe
Una guerra moderna
La svolta del 1917
La rivoluzione russa

5. Le eredità del conflitto

Il dopoguerra inquieto
Dopo la guerra, una nuova economia
Società di massa e crisi della democrazia

6. Totalitarismi e democrazie

La crisi italiana e l'avvento del fascismo
La crisi del 1929 e il New deal

I totalitarismi (fascismo, nazismo, stalinismo)

La rivoluzione spagnola: Francisco Franco

7. La Seconda guerra mondiale e la Shoah

Le aggressioni naziste

Il conflitto si allarga al mondo

Il dominio nazista e la Shoah

Il crollo dell'Asse e la Resistenza

Un mondo nuovo sulle macerie della guerra

La guerra fredda

Schede di approfondimento:

- Il mito della razza
- Riarmo e industrializzazione
- Il lager: concentramento, sterminio, lavoro
- Il mondo tra sviluppo e guerra fredda
- Il bipolarismo
- L'occidente in crescita
- L'Italia repubblicana

Progetti: "Incontri con la storia":

1. Dalla città al museo, un percorso sui luoghi dell'antifascismo e della resistenza a Reggio Emilia, in collaborazione con Istoreco.
2. Visita alle trincee e al museo della guerra di Rovereto
3. Laboratorio di scrittura: Prepariamoci all'esame

PROGRAMMA DI DIRITTO ED ECONOMIA

Prof.ssa Ignazia Laudicina

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

Economia politica ed informazione economica

- Attività economica ed economia politica
- Il problema delle scelte
- La scienza economica
- L'economia politica e le altre discipline
- Informazione economica. Il problema dell'attendibilità dell'informazione
- ISTAT.
- Gli altri canali dell'informazione economica: Eurostat, Sistan, Censis, Unioncamere, Ocse, Banca d'Italia – quotidiani e riviste principali nazionali ed internazionali di informazione economica- le agenzie di rating
- L'informazione sul costo della vita: inflazione e deflazione – la misurazione dell'inflazione con il sistema dei numeri indice – tipi di inflazione
- L'informazione sull'attività creditizia: il credito e le banche –le operazioni bancarie e gli interessi – le agenzie di rating
- L'informazione su occupazione e povertà: occupazione e disoccupazione – indici di misurazione
- Il Prodotto nazionale lordo e il Prodotto interno lordo
- Il Reddito nazionale lordo (reddito disponibile e impieghi del reddito nazionale)
- I documenti della contabilità nazionale (Bilancio economico nazionale e il conto economico delle risorse e degli impieghi)
- Crescita e sviluppo e loro indicatori
- Gli indicatori della finanza pubblica: spesa pubblica (spese di produzione e spese per trasferimenti), le entrate pubbliche (prezzi, tributi e prestiti)
- Il Bilancio dello Stato: definizione e funzioni
- I documenti della programmazione pubblica: bilancio preventivo e consuntivo, di competenza e di cassa

La Legislazione sociale

- Il sistema di sicurezza sociale: lo Stato sociale, la legislazione sociale e la legislazione sociale del lavoro
- Il sistema della previdenza: la previdenza sociale, il sistema pensionistico attuale – la pensione quota 100
- La pensione di vecchiaia ed anticipata: i due principali tipi di pensione, il sistema di calcolo della pensione, le nuove pensioni di vecchiaia ed anticipata
- Le prestazioni previdenziali per la perdita della capacità di lavorare: assegno di invalidità e pensione di inabilità, la pensione ai superstiti, l'assegno sociale
- Le prestazioni a sostegno del reddito: gli ammortizzatori sociali, l'indennità di disoccupazione, le integrazioni salariali, l'indennità di mobilità, gli obblighi per chi beneficia degli ammortizzatori sociali, l'assegno per il nucleo familiare, la riforma degli ammortizzatori sociali

“Filippo Re” –Reggio Emilia-

- L'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali: i soggetti del rapporto assicurativo, l'oggetto dell'assicurazione, le prestazioni assicurative
- La tutela del lavoro femminile: il lavoro femminile nella Costituzione, azioni positive e pari opportunità – quote rosa – la discriminazione femminile nel mondo del lavoro
- L'integrazione lavorativa: la legislazione in materia di integrazione dei disabili, i soggetti beneficiari e i soggetti obbligati del collocamento mirato, le modalità di assunzione
- La legislazione sociale sanitaria: il diritto alla salute, la normativa in materia di salute, i vari livelli organizzativi del SSN
- Le aziende Usl: gli organi, i distretti e i dipartimenti di prevenzione, le strutture ospedaliere, il personale e le prestazioni
- L'assistenza sociale: l'accertamento delle condizioni di bisogno, le prestazioni assistenziali
- La legislazione in materia di sicurezza sul lavoro: il fenomeno degli infortuni sul lavoro, le leggi sulla sicurezza
- Il TU sulla sicurezza sul lavoro 81/2008: la struttura del t.u.s.l., l'ambito applicativo del t.u.s.l., l'ambito applicativo soggettivo del t.u.s.l
- Gli obblighi del datore di lavoro in materia di sicurezza sul lavoro: gli obblighi del datore di lavoro, il Documento di valutazione dei rischi, gli altri obblighi del datore di lavoro
- Il servizio di prevenzione e protezione (Spp), i componenti del Servizio di prevenzione e protezione, gli obblighi dei lavoratori

Percorsi interdisciplinari

- a) La tutela del lavoro e la sicurezza sul lavoro (vedi libro di testo pag 241/255)
- b) Il contratto di società : art. 2247c.c. – elementi del contratto di società (pluralità dei soci, conferimento di beni e servizi, esercizio in comune dell'attività economica, divisione degli utili) - divieto del patto leonino – validità del contratto di società – distinzione del capitale sociale dal patrimonio (dispensa)
- c) L'Unione Europea e l'integrazione europea : nascita e origine dell'UEe dell'integrazione europea – gli organismi dell'UE – le politiche comunitarie e le competenze dell'UE – la cittadinanza europea -i sostenitori dell'UE (vedi dispensa)
- d) La normativa contro le discriminazioni: discriminazioni per le donne/madri lavoratrici e la normativa contro le discriminazioni in genere (vedi libro di testo pag 229/231)

SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo - Codice civile e leggi di riferimento - Appunti e schemi - Incontri con esperti - dispense

LIBRO DI TESTO: Simone Crocetti “Società e cittadini B” – Tramontana

PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE

Prof.ssa Giuseppina Ventimiglia

Libro di Testo. Business Expert , Pearson Longman.

Moduli effettuati:

- Job applications (pag, 216-225)
 - The elements of a CV
 - The Europass CV
 - The cover letter
- The organisation of a business (pag. 30-37)
 - Sole traders
 - Partnerships
 - Limited companies
 - Cooperatives
 - Franchising
 - Multinationals
 - Startups
 - Coworking
- Marketing (pag. 78- 87 e 102-113)
 - Market segmentation
 - Market map
 - Market research
 - E-marketing
 - SWOT Analysis
 - The Four Ps: product, price, place, promotion
 - Advertising
- The European Union pag (130-135)
 - Main treaties
 - EU institutions
 - Brexit (articolo tratto da altro testo).

PROGRAMMA DI LINGUA FRANCESE

prof.ssa Mirella Pace

Libro di testo: Marchè conclu Autore Annie Renaud Editore Lang

Durante l'anno scolastico è stato svolto il seguente programma:

- **"Revolution" spectacle, musical.**
 - Le rêve et la révolution
 - La liberté d'expression
 - Le mai 68'

- **Les deux guerres mondiales, les traumatismes de la guerre.**
 - Les "Trente Glorieuses" .
 - La Seconde Guerre Mondiale et le réveil culturel.
 - Indignez-vous (Stéphane Hessel), compréhension du texte (document).
 - "Le Garçon au pyjama rayé", contexte Historique,description de l'affiche (document) .
 - **Chercher un emploi** - Bilan professionnel (document).
 - Lettre de motivation (document) - Europass
 - Experience de stage .
 - Projet pour le futur .
- **Les grandes étapes de l'Union européenne**
 - Le système institutionnel de U.E.
- **La société:**
 - la crise économique et le chômage
 - les jeunes français
 - génération émigration
 - l'ascenseur sociale est-il en panne?
 - Immigration: intégration et assimilation en France
 - La crise migratoire de 2015 en Europe
 - l'immigration – revue de presse

Sono state svolte delle ore di approfondimento con la madrelingua sul seguente argomento :
travail en entreprise différents contrats.

PROGRAMMA DI INFORMATICA E LABORATORIO

prof.ssa Donatella Gastaldi

Software: E X C E L

Ripasso procedure operative.

Tabelle.

Immissione di funzioni.

Ripasso retribuzione del personale e T.F.R.

Conto Economico.

Stato Patrimoniale.

Rielaborazione dello Stato Patrimoniale e calcolo e commento margini.

Configurazioni del Conto Economico a valore aggiunto.

Analisi di bilancio per indici e relativo commento.

La classificazione dei costi.

Break even analysis.

Determinazione del punto di equilibrio e grafico di redditività.

Costo suppletivo.

Make or buy.

Contabilità direct costing e full costing + ABC.

Budget settoriali.

Budget economico.

PROGRAMMA DI MATEMATICA

prof.ssa Rita Di Carluccio

DISEQUAZIONI DI SECONDO GRADO E FRAZIONARIE

- Richiami sulle disequazioni.
- Le disequazioni di secondo grado.
- Le disequazioni frazionarie.

DISEQUAZIONI ESPONENZIALI E LOGARITMICHE

- Definizione di esponenziale e sue principali proprietà.
- La funzione esponenziale.
- Disequazioni esponenziali.
- Definizione di logaritmo e sue principali proprietà.
- La funzione logaritmica.
- Disequazioni logaritmiche.

FUNZIONI E LIMITI

- Definizioni generali.
- Classificazione delle funzioni matematiche: funzioni algebriche.
- Definizione di limite.
- Limite finito di una funzione per x che tende a un valore finito.
- Limite destro e limite sinistro per x che tende a un valore finito.
- Limite finito di una funzione per x che tende all'infinito.
- Limite finito per x che tende a più o meno infinito.
- Limite infinito di una funzione per x che tende a un valore finito.
- Limite uguale a più o meno infinito di una funzione per x che tende a un valore finito.

L'ALGEBRA DEI LIMITI E DELLE FUNZIONI CONTINUE

- Definizione di funzioni continue.
- Limite della somma di due funzioni.
- Limite del prodotto di due funzioni.
- Limite del quoziente di due funzioni.
- Limiti delle funzioni razionali intere.
- Limiti delle funzioni razionali fratte per x che tende a un valore finito.
- Limite delle funzioni razionali fratte per x che tende a un valore infinito.
- Forme indeterminate.
- Infinitesimi e loro confronto.
- Discontinuità delle funzioni.
- Diversi tipi di discontinuità.

DERIVATA DI UNA FUNZIONE E STUDIO DI FUNZIONI

DERIVATE

- Significato geometrico della derivata.
- Derivate fondamentali: derivata di una costante, di x , di x^n .
- Derivate della somma e differenza di due funzioni.
- Derivata del prodotto di funzioni.
- Derivata del quoziente di funzioni.

STUDIO DI FUNZIONI

- Asintoti (orizzontali, verticali). Schema generale per lo studio di una funzione, metodo sintetico.
- Esempi di studi di funzioni: intere, fratte, irrazionali.

APPLICAZIONE DELLA MATEMATICA ALL'ECONOMIA

- Problemi di massimo e minimo.
- Problemi sul Break Even Point (BEP).
- Interpretazione di grafici e tabelle.

LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO/I

P. Baroncini R. Manfredi

MultiMath.giallo 4

Ghisetti&Corvi

PROGRAMMA DI TECNICHE DI COMUNICAZIONE

prof.ssa Epifania Ianniello

Libro di testo: I. Porto, G. Castoldi, *Tecniche di comunicazione*, Hoepli, Milano 2012.

LA COMUNICAZIONE AZIENDALE

Unità 1: Il fattore umano in azienda (pp.269-84)

- 1.1 Da dipendenti a risorse umane
- 1.2 L'evoluzione dei modelli organizzativi formali
- 1.3 Il postfordismo
- 1.4 La qualità della relazione umana

[da **Libro di testo:** Giovanna Colli, *PuntoComB*, Ed Clitt, 2017 - per questo paragrafo: pp.59-60]

1.5 Burnout

[**Libro di testo:** Giovanna Colli, *Comunicazione*, Ed Clitt, 2017 - per questa unità: pp.290-302; 310-13]

Unità 2: Il linguaggio del marketing

- 2.1 Il marketing relazionale
- 2.2 La customer satisfaction (pp.290-294)
- 2.3 Internet e marketing relazionale: un binomio perfetto
- 2.4 L'e-commerce
- 2.5 La strategia di marketing
- 2.6 Il piano di marketing e la segmentazione di mercato
- 2.7 Il positioning

Unità 3: L'immagine aziendale (pp.304-18)

- 1 Dalla *mission* all'immagine aziendale
- 2 L'espressione dell'immagine dell'azienda
- 3 L'immaterialità dell'immagine
- 4 La forza delle parole
- 5 La comunicazione integrata d'impresa

Unità 4: I flussi di comunicazione aziendale (pp.321-33)

- 1 L'azienda che scrive
- 2 Le lettere
- 3 Le relazioni
- 4 Le circolari e i comunicati interni
- 5 I comunicati stampa
- 6 Gli articoli
- 7 La posta elettronica
- 8 Le *newsletter*
- 9 I *social media*

Unità 5: Il cliente e la proposta di vendita (pp.346-352)

- 1 Le motivazioni che inducono all'acquisto
- 2 Le motivazioni psicologiche del cliente nella scelta daella vacanza

Unità 6: La comunicazione pubblicitaria (369-380)

- 1 La pubblicità (p.369)
- 2 Gli inizi (pp.369-71)
- 3 La rivoluzione creativa (pp. 371-74)
- 4 Le forme (pp.375-377)

PROGRAMMA DI TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

prof.ssa Lidia Cali

LIBRO DI TESTO: Nuovo Tecniche professionali dei servizi commerciali 3

P. Bertoglio S. Rascioni Tramontana

1) L'AZIENDA E LA SUA ORGANIZZAZIONE

- a) La struttura e l'organizzazione aziendale
- b) L'impresa e l'azienda: aspetti giuridici
- c) Il reddito e il patrimonio
- d) Il capitale: autofinanziamento e capitale di debito
- e) Gli aspetti della gestione: gestione finanziaria e gestione economica

2) IL BILANCIO E LA FISCALITA' D'IMPRESA

Unità 1 Il bilancio civilistico

1 Le scritture di assestamento

2 La comunicazione economico-finanziaria e il bilancio d'esercizio

Unità 2 L'analisi di bilancio

1 L'analisi di bilancio per indici

Unità 3 Le imposte dirette sulle società di capitali

1 L'IRES

2 L'IRAP

3) LA CONTABILITA' GESTIONALE

Unità 1 Il calcolo e il controllo dei costi

1 La contabilità gestionale

2 La classificazione dei costi

3 Il direct costing

4 Il full costing

5 L'activity based costing

Unità 2 I costi e le decisioni aziendali

1 I costi variabili e i costi fissi

2 La break even analysis

3 make and buy

4) LE STRATEGIE D'IMPRESA, LA PIANIFICAZIONE E IL CONTROLLO DI GESTIONE

Unità 1 La pianificazione, la programmazione e il controllo

1 La direzione e il controllo di gestione

2 La pianificazione e la programmazione

3 Il controllo di gestione

Unità 2 Il budget e il controllo budgetario

- 1 I costi standard
- 2 Il budget
- 3 Il budget economico
- 4 Il budget degli investimenti
- 5 Il budget finanziario
- 6 Il controllo budgetario
- 7 Il reporting

Unità 3 Il business plan e il marketing plan

- 1 Il business plan
- 2 Il marketing plan

Laboratorio

- Lo Stato patrimoniale e il Conto economico in forma ordinaria
- La rielaborazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico di una spa
- L'analisi di bilancio per indici
- Il calcolo del margine di contribuzione
- Il calcolo del costo industriale
- Il diagramma di redditività

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

Prof.re Francesco Davide Duchetta

LIBRO DI TESTO: SULLO SPORT: CONOSCENZA, PADRONANZA, RISPETTO DEL CORPO

MODULI:

1) LA PERCEZIONE DI SE ED IL COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA' MOTORIE ED ESPRESSIVE:

- Esercizi di coordinazione generale semplici e complessi, individuali, a coppie e a piccoli gruppi con uno o due palloni;
- Esercizi di coordinazione generale semplici a corpo libero (solo arti superiori, solo arti inferiori);
- Esercizi di coordinazione generale complessi a corpo libero (arti superiori e inferiori contemporaneamente e alternativamente);
- Esercizi di attivazione nervosa con l'ausilio di piccoli attrezzi (cerchi colorati e ostacoli)
- L'utilizzo della muscolatura superficiale: Core Training Basic;
- Esercizi per il controllo della fatica e della resistenza di base.

2) TEST D'INGRESSO:

- Test di valutazione delle capacità coordinative (test sui cerchi colorati e test con gli ostacoli bassi);
- Test "gestione della fatica (45' di movimento continuo a variazione di andature)";

3) LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY:

- **PALLACANESTRO:**
Le regole del gioco;
I fondamentali individuali di gioco: palleggio, passaggio e tiro;
Fondamentali di difesa: il principio di "verticalità" e la difesa ad uomo;
Il gioco di squadra: 4vs4 a metà campo (streetball)
- **CALCIO A 5:**
Controllo e dominio della palla (esercizi a coppie e individuali);
Il gioco di squadra: partite 4vs4 o 5vs5 con handicap;
- **PALLAVOLO:**
Le regole del gioco;
I fondamentali individuali del gioco: palleggio (ricezione e attacco), bagher (ricezione e difesa), colpo d'attacco e battuta;
la gara e il confronto: 6vs6 con alzatore in posto 3;

4) SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE:

- L'approccio all'attività fisica: il Walk&Run
- Il rispetto delle proprie capacità: la gestione della fatica (test 60");
- Il Riscaldamento Generale: stretching dinamico, andature (skip alto, calciata avanti e dietro, doppio impulso);
- L'importanza del riscaldamento prima di qualsiasi attività fisica-motoria di medio-basso volume e intensità.

- Gli antiinfiammatori non steroidei (FANS);
- Il calcolo del fabbisogno calorico giornaliero;
- Il calcolo della frequenza cardiaca;
- Il "lavoro Aerobico" e "Anaerobico"
- Il doping: l'ERITROPOIETINA (EPO);
- Il Valore Ematocrito
- I nutrienti.

5) RELAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE:

- Uscite all'esterno della scuola: visita in bici c/o Museo Cervi in collaborazione con ASD "Tuttinbici".

6) ATTIVITA' LEGATE ALLE COMPETENZE DI CITTADINANZA

- Visita della mostra su Arpad Weisz c/o la Sinagoga di Reggio Emilia;
- Visione di filmati legati alle differenze culturali: la storia di Samia Yusuf Omar;

PROGRAMMA DI IRC

prof.ssa Annarita Nappo

Primo modulo: Morale della vita sessuale e familiare

- Desiderio di famiglia e cause della sua crisi
- Differenza tra amore e passione
- Fondamenti biblici del matrimonio cristiano
- I valori del matrimonio cristiano; fedeltà, progettualità, dono di sé, dialogo e spiritualità
- Famiglia cristiana e altri tipi di famiglia: separati, divorziati, matrimoni misti, matrimoni civili
- Rapporto genitori e figli

Secondo modulo: Relazione tra fede cristiana, razionalità umana, progresso scientifico

- Rapporto tra fede, ragione, scienza e filosofia
- Da Kant al dubbio sull'esistenza di Dio e la soggettività della coscienza
- Scienza e fede non fanno a pugni
- La fede in Dio non esclude la ragione?
- Nascita dell'ateismo, dell'indifferentismo del credente non praticante

Terzo modulo: Percorso etico esistenziale: Vivere in modo responsabile, quale etica?

- Cos'è l'etica: differenze tra vari tipi di etica
- Etica soggettivistico liberatoria
- Etica utilitaristica
- Etica ecologista
- Etica religiosa

Quarto modulo: Morale della vita fisica: eutanasia, testamento biologico, fecondazione in vitro, aborto.

- Eutanasia, accanimento terapeutico, cura della persona
- Aborto
- Testamento biologico: cos'è e quali problemi pone
- Fecondazione in vitro: omologa e eterologa
- Donum vitae: documento del Magistero sulla fecondazione assistita

ALLEGATO B

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAME DI STATO
NAZIONALI E D'ISTITUTO**

**Prima Prova
Seconda Prova
Colloquio**

NAZIONALE

GRIGLIA / RUBRIC DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO dall'a.s. 2018-19.
Dlgs_62-2017, DM_769_2018, DM_19 GENNAIO_2018 [GENERALE + TIPOLOGIA A]

Indicazioni generali griglia valutazione _D.M. 769 del 26 novembre 2018_ MAX tot
60pt

Descrittori COMPETEN- ZA Indicatori	Livello non Raggiunto	Livello parziale	Livello BASE	Livello INTERMEDIO	Livello AVANZATO	Pun- teggio per indica- tore
Indicatore 1						
1.1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo non è ben organizzato; manca una piani- ficazione	Il testo è pianificato in modo approssi- mativo	Il testo presenta una minima pia- nificazione e una sufficiente orga- nizzazione	Il testo, nel com- plesso, è ben or- ganizzato	Il testo è sapien- tamente piani- ficato	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
1.2. Coesione e coerenza te- stuale	Si presenta poco coeso e coerente; non si individua un filo conduttore	Si individua un de- bole filo logico non sempre coerente e con errori diffusi di coesione e coerenza	Si sviluppa con un certo filo conduttore che lo fa risultare comprensibile pur con errori di coerenza e coe- sione	Si presenta di- scretamente coe- rente, coeso e chiaro	Risulta coeren- te, chiaro ed esaustivo	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
Indicatore 2						
2.1. Ricchezza e padronanza lessicale	Scriva il testo con scarsa padronanza lessicale	Scriva il testo con un lessico poco ap- propriato	Scriva il testo usando un lessi- co non sempre preciso	Scriva il testo cercando di padroneggiare il lessico che risulta adeguato al con- testo	Scriva il testo usando un lessi- co specifico, appropriato e adeguato al con- testo trattato	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
2.2. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed effi- cace della pun- teggiatura.	Gravi e ripetute scorrettezze mor- fologiche e orto- grafiche; punteg- giatura assente o gravemente scor- retta	Diversi errori di ortografia, sintassi e punteggiatura	Qualche errore morfosintattico e ortografico; punteggiatura non sempre cor- retta	Generale corret- tezza sotto il pro- filo morfologico e sintattico; pun- teggiatura abba- stanza efficace	Correttezza grammaticale e uso corretto, effi- cace o origina- le della punteg- giatura	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
Indicatore 3						

"Filippo Re" – Reggio Emilia-

3.1. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Produce un testo con riferimenti culturali inadeguati	Produce un testo con scarsi riferimenti alle conoscenze studiate	Produce un testo con qualche riferimento legato al contesto culturale	Produce un testo con discreti riferimenti alle conoscenze	Produce un testo con adeguati riferimenti alle conoscenze e al contesto culturale	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
3.2. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Assenti giudizi critici e valutazioni personali	Fatica ad esprimere valutazioni e giudizi critici motivati	Minime valutazioni personali	Presenza di giudizi critici e qualche valutazione personale	Valutazioni e giudizi argomentati in modo convincente e personale	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
<p>Tipologia A _____ D.M. 769 del 26 novembre 2018 _____ MAX</p> <p>40pt</p>						
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (indicazione di massima circa la lunghezza del testo –se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Non rispetta la consegna o la rispetta solo in minima parte; non esegue le indicazioni relative alla forma richiesta (rielaborazione sintetica, relazione o parafrasi)	Rispetta solo in minima parte la consegna elaborando genericamente il testo richiesto (rielaborazione sintetica, relazione o parafrasi)	Rispetta in linea di massima i vincoli posti nella consegna e la tipologia di testo richiesto (rielaborazione sintetica, relazione o parafrasi)	Rispetta i vincoli della consegna sia nelle indicazioni del testo, sia nella forma richiesta	Rispetta pienamente le richieste della consegna	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	
• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici • Interpretazione corretta e articolata del testo	Non coglie l'idea centrale, interpreta in modo scorretto e senza fondamento	Fatica a cogliere l'idea centrale ed è disorientato rispetto allo scopo del testo e alle caratteristiche del genere	Nell'identificazione dell'idea centrale riconosce con qualche incertezza informazioni principali ed informazioni secondarie	Coglie, nelle linee principali, l'idea centrale e identifica il genere testuale o il movimento culturale	Coglie l'idea centrale e lo scopo del testo e del movimento culturale; mostra di avere consapevolezza dell'argomento	
	0-4	5-8	9-12	13-16	17-20	

"Filippo Re" –Reggio Emilia-

• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Non è in grado di compiere analisi di tipo lessicale, sintattico e retorico	Fatica a compiere analisi di tipo lessicale, sintattico e retorico	Compie una minima analisi di tipo lessicale, sintattico e retorico	E' in grado di effettuare un'analisi testuale nelle sue componenti più semplici	Svolge una corretta analisi di tipo lessicale, sintattico e retorico	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	
NAZIONALE GRIGLIA / RUBRIC DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO dall'a.s. 2018-19. Dlgs_62-2017, DM_769_2018, DM_19 GENNAIO_2018 [GENERALE + TIPOLOGIA B]						
Indicazioni generali griglia valutazione _D.M. 769 del 26 novembre 2018__MAX tot 60pt						
Descrittori COMPETENZA Indicatori	Livello non Raggiunto	Livello parziale	Livello BASE	Livello INTERMEDIO	Livello AVANZATO	Punteggio per indicatore
Indicatore 1						
1.1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo non è ben organizzato; manca una pianificazione	Il testo è pianificato in modo approssimativo	Il testo presenta una minima pianificazione e una sufficiente organizzazione	Il testo è ben organizzato	Il testo è sapientemente pianificato	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
1.2. Coesione e coerenza testuale	Si presenta poco coeso e coerente; non si individua un filo conduttore	Si individua un debole filo logico non sempre coerente e con errori diffusi di coesione e coerenza	Si sviluppa con un certo filo conduttore che lo fa risultare comprensibile pur con errori di coerenza e coesione	Si presenta discretamente coerente, coeso e chiaro	Risulta coerente, chiaro ed esauritivo	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
Indicatore 2						
2.1. Ricchezza e padronanza lessicale	Scriva il testo con scarsa padronanza lessicale	Scriva il testo con un lessico poco appropriato	Scriva il testo usando un lessico non sempre preciso	Scriva il testo cercando di padroneggiare il lessico che risulta adeguato al contesto	Scriva il testo usando un lessico specifico, appropriato e adeguato al contesto trattato	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
2.2. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Gravi e ripetute scorrettezze morfologiche e ortografiche; punteggiatura assente o gravemente scor-	Diversi errori di ortografia, sintassi e punteggiatura	Qualche errore morfosintattico e ortografico; punteggiatura non sempre corretta	Generale correttezza sotto il profilo morfologico e sintattico; punteggiatura abbastanza efficace	Correttezza grammaticale e uso corretto, efficace o originale della punteggiatura	

"Filippo Re" – Reggio Emilia-

	retta					
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
Indicatore 3						
3.1. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Produce un testo con riferimenti culturali inadeguati	Produce un testo con scarsi riferimenti alle conoscenze studiate	Produce un testo con qualche riferimento legato al contesto culturale	Produce un testo con discreti riferimenti alle conoscenze	Produce un testo con adeguati riferimenti alle conoscenze e al contesto culturale	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
3.2. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Assenti giudizi critici e valutazioni personali	Fatica ad esprimere valutazioni e giudizi critici motivati	Minime valutazioni personali	Presenza di giudizi critici e qualche valutazione personale	Valutazioni e giudizi argomentati in modo convincente e personale	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
Tipologia B _____ D.M. 769 del 26 novembre 2018 _____ MAX 40pt						
• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Non individua tesi e argomentazioni nel testo proposto	Non ha chiaro quali siano le tesi e le argomentazioni nel testo proposto, ma individua genericamente alcune argomentazioni	Individua genericamente la o le tesi principali nel testo, associandole a semplici argomentazioni	Individua tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individua correttamente tesi e argomentazioni del testo proposto	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Non riesce in parte o del tutto a sostenere con coerenza un percorso ragionativo	Fatica a sostenere un filo argomentativo logico e coerente, utilizzano in modo poco corretto i connettivi	Esprime con poca coerenza un semplice percorso ragionativo adoperando i connettivi in modo sufficientemente corretto	Sostiene un certo percorso ragionativo adoperando in modo abbastanza corretto i connettivi pertinenti	Sostiene un originale e personale percorso ragionativo collegato in tutte le sue parti	
	0-4	5-8	9-12	13-16	17-20	MAX 20 pt
• Correttezza e con-	Non è in grado	Fatica a fare ri-	Compie alcuni	Svolge riferimenti	I riferimenti cul-	

"Filippo Re" –Reggio Emilia-

gruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	di compiere riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione	ferimenti culturali per sostenere l'argomentazione e che risulta poco motivata	riferimenti culturali generici a sostegno dell'argomentazione non sempre chiara	culturali in modo abbastanza corretto al ragionamento e alle argomentazioni	turali sono convincenti per l'argomentazione e sostenuta	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt

NAZIONALE
GRIGLIA / RUBRIC DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO dall'a.s. 2018-19.
Dlgs_62-2017, DM_769_2018, DM_19 GENNAIO_2018 [GENERALE + TIPOLOGIA C]

Indicazioni generali griglia valutazione _____ D.M. 769 del 26 novembre 2018 _____ MAX
tot 60pt

Indicatore 1

Descrittori COMPETENZA Indicatori	Livello non Raggiunto	Livello parziale	Livello BASE	Livello INTERMEDI O	Livello AVANZATO	Punteggio per indicat oc.
1.1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo non è ben organizzato; manca una pianificazione	Il testo è pianificato in modo approssimativo	Il testo presenta una minima pianificazione e una sufficiente organizzazione	Il testo è ben organizzato	Il testo è sapientemente pianificato	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
1.2. Coesione e coerenza testuale	Si presenta poco coeso e coerente; non si individua un filo conduttore	Si individua un debole filo logico non sempre coerente e con errori diffusi di coesione e coerenza	Si sviluppa con un certo filo conduttore che lo fa risultare comprensibile pur con errori di coerenza e coesione	Si presenta discretamente coerente, coeso e chiaro	Risulta coerente, chiaro ed esaustivo	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt

Indicatore 2

2.1. Ricchezza e padronanza lessicale	Scrive il testo con scarsa padronanza lessicale	Scrive il testo con un lessico poco appropriato	Scrive il testo usando un lessico non sempre preciso	Scrive il testo cercando di padroneggiare il lessico che risulta adeguato al contesto	Scrive il testo usando un lessico specifico, appropriato e adeguato al contesto trattato	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
2.2. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Gravi e ripetute scorrettezze morfologiche e ortografiche; punteggiatura assente o gravemente scorretta	Diversi errori di ortografia, sintassi e punteggiatura	Qualche errore morfosintattico e ortografico; punteggiatura non sempre corretta	Generale correttezza sotto il profilo morfologico e sintattico; punteggiatura abbastanza efficace	Correttezza grammaticale e uso corretto, efficace o originale della punteggiatura	

"Filippo Re" –Reggio Emilia-

	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
Indicatore 3						
3.1. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Produce un testo con riferimenti culturali inadeguati	Produce un testo con scarsi riferimenti alle conoscenze studiate	Produce un testo con qualche riferimento legato al contesto culturale	Produce un testo con discreti riferimenti alle conoscenze	Produce un testo con adeguati riferimenti alle conoscenze e al contesto culturale	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
3.2. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Assenti giudizi critici e valutazioni personali	Fatica ad esprimere valutazioni e giudizi critici motivati	Minime valutazioni personali	Presenza di giudizi critici e qualche valutazione personale	Valutazioni e giudizi argomentati in modo convincente e personale	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
Tipologia C _____ D.M. 769 del 26 novembre 2018 _____ MAX						
40pt						
1. Pertinenza rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Non rispetta la consegna o la rispetta solo in minima parte; il titolo è poco coerente con il testo	Rispetta solo in parte la consegna elaborando genericamente il testo richiesto; il titolo è poco coerente con il testo	Rispetta in linea di massima la traccia del testo; il titolo è genericamente inerente al testo	Rispetta la traccia e presenta un testo abbastanza coerente nella struttura e nell'attribuzione del titolo all'elaborato	Rispetta la traccia e rende l'elaborato personale; il titolo è coerente con il testo	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
2.Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	L'esposizione è confusa e contorta; non si coglie un'idea e un filo conduttore	L'esposizione è poco ordinata, la struttura del testo non è lineare.	L'esposizione non è sempre ordinata, gli argomenti sono sviluppati in modo poco lineare	L'esposizione è ordinata e sviluppata con una struttura chiara	L'esposizione è sviluppata in modo ordinato e con originalità	
	0-4	5-8	9-12	13-16	17-20	MAX 20pt
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali sono carenti o assenti	Compie pochi riferimenti culturali, mostrando alcune lacunose conoscenze collegabili al tema	Esponde le proprie conoscenze con alcuni riferimenti culturali vagamente collegabili al tema	E' in grado di compiere riferimenti culturali in un testo che mostra le conoscenze acquisite	Elabora un testo mostrando approfondite conoscenze rispetto al tema proposto	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt

ISTITUTO

GRIGLIA / RUBRIC DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO dall'a.s. 2018-19.

Dlgs_62-2017, DM_769_2018, DM_19 GENNAIO_2018 [GENERALE + TIPOLOGIA A]

Indicazioni generali griglia valutazione _D.M. 769 del 26 novembre 2018_ MAX tot
60pt

Descrittori COMPETENZA Indicatori	Livello non Raggiunto	Livello parziale	Livello BASE	Livello INTERMEDIO	Livello AVANZATO	Pun- teggio per indica- tore:
Indicatore 1						
1.1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo non è ben organizzato; manca una piani- ficazione	Il testo è pianificato in modo approssi- mativo	Il testo presenta una minima piani- ficazione e una sufficiente orga- nizzazione	Il testo è ben or- ganizzato	Il testo è sapien- tamente pianifi- cato	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
1.2. Coesione e coerenza tes- tuale	Si presenta poco coeso e coerente; non si individua un filo conduttore	Si individua un de- bole filo logico non sempre coerente e con errori diffusi di coesione e coerenza	Si sviluppa con un certo filo con- duttore che lo fa risultare comp- rensibile pur con errori di coerenza e coesione	Si presenta di- scretamente coe- rente, coeso e chiaro	Risulta coeren- te, chiaro ed esaustivo	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
Indicatore 2						
2.1. Ricchezza e padronanza lessicale	Scriva il testo con scarsa padronanza lessicale	Scriva il testo con un lessico poco ap- propriato	Scriva il testo usando un lessico non sempre preci- so	Scriva il testo padroneggiando il lessico che risulta appropriato	Scriva il testo usando un lessi- co specifico, appropriato e adeguato al con- testo trattato	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
2.2. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed effi- cace della pun- teggiatura.	Gravi e ripetute scorrettezze mor- fologiche e orto- grafiche; punteg- giatura assente o gravemente scor- retta	Diversi errori di ortografia, sintassi e punteggiatura	Qualche errore morfosintattico e ortografico; pun- teggiatura non sempre corretta	Correttezza sotto il profilo morfo- logico e sintattico; pun- teggiatura effica- ce	Correttezza grammaticale e uso corretto e originale della punteggiatura	

"Filippo Re" –Reggio Emilia-

	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
Indicatore 3						
3.1. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Produce un testo con scarsi o nulli riferimenti culturali	Produce un testo con qualche riferimento alle conoscenze studiate	Produce un testo che dimostra di sapersi vagamente orientare nel contesto culturale di riferimento	Produce un testo con buoni riferimenti alle conoscenze	Produce un testo con ampi riferimenti alle conoscenze e al contesto culturale	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
3.2. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Assenti giudizi critici e valutazioni personali	Fatica ad esprimere valutazioni e giudizi critici motivati	Minime valutazioni personali	Presenza di giudizi critici e valutazioni personali	Valutazioni e giudizi argomentati criticamente e in modo convincente	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
Tipologia A _____ D.M. 769 del 26 novembre 2018 _____ MAX						
40pt						
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (indicazione di massima circa la lunghezza del testo –se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Non rispetta la consegna o la rispetta solo in minima parte; non esegue le indicazioni relative alla forma richiesta (rielaborazione sintetica, relazione o parafrasi)	Rispetta solo in minima parte la consegna elaborando genericamente il testo richiesto (rielaborazione sintetica, relazione o parafrasi)	Rispetta in linea di massima i vincoli posti nella consegna e la tipologia di testo richiesto (rielaborazione sintetica, relazione o parafrasi)	Rispetta i vincoli della consegna sia nelle indicazioni della lunghezza del testo, sia nella forma richiesta	Rispetta pienamente le richieste della consegna	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	
• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Non coglie l'idea centrale, interpreta in modo scorretto e senza fondamento	Fatica a cogliere l'idea centrale ed è disorientato rispetto allo scopo del testo e alle caratteristiche del genere	Nell'identificazione dell'idea centrale riconosce con qualche incertezza informazioni principali ed informazioni secondarie	Coglie l'idea centrale e identifica correttamente il genere testuale o il movimento culturale	Coglie in modo preciso l'idea centrale e lo scopo del testo e del movimento culturale; mostra di avere una chiara consapevolezza dell'argomento	
• Interpretazione corretta e articolata del te-						

"Filippo Re" –Reggio Emilia-

sto						
	0-4	5-8	9-12	13-16	17-20	
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Non è in grado di compiere analisi di tipo lessicale, sintattico e retorico	Fatica a compiere analisi di tipo lessicale, sintattico e retorico	Compie una minima analisi di tipo lessicale, sintattico e retorico	E' in grado di effettuare un'analisi testuale nelle sue componenti più semplici	Svolge una corretta ed esaustiva analisi di tipo lessicale, sintattico e retorico	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	
ISTITUTO GRIGLIA / RUBRIC DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO dall'a.s. 2018-19. Dlgs_62-2017, DM_769_2018, DM_19 GENNAIO_2018 [GENERALE + TIPOLOGIA B]						
Indicazioni generali griglia valutazione _D.M. 769 del 26 novembre 2018__MAX tot 60pt						
Descrittori COMPETENZA Indicatori	Livello non Raggiunto	Livello parziale	Livello BASE	Livello INTERMEDIO	Livello AVANZATO	Punteggio per indicatore
Indicatore 1						
1.1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo non è ben organizzato; manca una pianificazione	Il testo è pianificato in modo approssimativo	Il testo presenta una minima pianificazione e una sufficiente organizzazione	Il testo è ben organizzato	Il testo è sapientemente pianificato	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
1.2. Coesione e coerenza testuale	Si presenta poco coeso e coerente; non si individua un filo conduttore	Si individua un debole filo logico non sempre coerente e con errori diffusi di coesione e coerenza	Si sviluppa con un certo filo conduttore che lo fa risultare comprensibile pur con errori di coerenza e coesione	Si presenta discretamente coerente, coeso e chiaro	Risulta coerente, chiaro ed esaustivo	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
Indicatore 2						
2.1. Ricchezza e padronanza lessicale	Scriva il testo con scarsa padronanza lessicale	Scriva il testo con un lessico poco appropriato	Scriva il testo usando un lessico non sempre preciso	Scriva il testo Padroneggiando il lessico che risulta appropriato	Scriva il testo usando un lessico specifico appropriato e adeguato al contesto trattato	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt

“Filippo Re” –Reggio Emilia-

2.2. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Gravi e ripetute scorrettezze morfologiche e ortografiche; punteggiatura assente o gravemente scorretta	Diversi errori di ortografia, sintassi e punteggiatura	Qualche errore morfosintattico e ortografico; punteggiatura non sempre corretta	Correttezza sotto il profilo morfologico e sintattico; punteggiatura efficace	Correttezza grammaticale e uso corretto e originale della punteggiatura	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
Indicatore 3						
3.1. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali,	Produce un testo con scarsi o nulli riferimenti culturali	Produce un testo con qualche riferimento alle conoscenze studiate	Produce un testo che dimostra di sapersi vagamente orientare nel contesto culturale di riferimento	Produce un testo con buoni riferimenti alle conoscenze	Produce un testo con ampi riferimenti alle conoscenze e al contesto culturale	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
3.2. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Assenti giudizi critici e valutazioni personali	Fatica ad esprimere valutazioni e giudizi critici motivati	Minime valutazioni personali	Presenza di giudizi critici e valutazioni personali	Valutazioni e giudizi argomentati criticamente e in modo convincente	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
Tipologia B _____ D.M. 769 del 26 novembre 2018 _____ MAX 40pt						
• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Non individua tesi e argomentazioni nel testo proposto	Non ha chiaro quali siano le tesi e le argomentazioni nel testo proposto, ma individua genericamente alcune argomentazioni	Individua la o le tesi principali nel testo, associandole ad argomentazioni pertinenti	Individua con una certa sicurezza tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individua correttamente tesi e ricostruisce in modo chiaro le argomentazioni del testo proposto	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti.	Non riesce in parte o del tutto a sostenere con coerenza un percorso argomentativo	Fatica a sostenere un filo argomentativo logico e coerente, utilizzano in modo poco corretto i connettivi	Esprime con poca coerenza un semplice percorso argomentativo adoperando connettivi che rendono il discorso abbastanza chiaro	Sostiene con coerenza un certo percorso argomentativo adoperando in modo corretto i connettivi pertinenti	Sostiene con chiarezza e coerenza un originale e personale percorso argomentativo ben collegato in tutte le sue parti	
	0-4	5-8	9-12	13-16	17-20	MAX 20 pt

"Filippo Re" – Reggio Emilia-

• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Non è in grado di compiere riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione	Fatica a fare riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione e che risulta poco motivata	Compie alcuni riferimenti culturali generici a sostegno dell'argomentazione non sempre chiara	Svolge riferimenti culturali in modo corretto e congruente al ragionamento e alle argomentazioni	I riferimenti culturali sono ampi e convincenti per l'argomentazione e sostenuta	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
<p>ISTITUTO GRIGLIA / RUBRIC DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO dall'a.s. 2018-19. Dlgs_62-2017, DM_769_2018, DM_19 GENNAIO_2018 [GENERALE + TIPOLOGIA C]</p>						
<p>Indicazioni generali griglia valutazione _____ D.M. 769 del 26 novembre 2018 _____ MAX tot 60pt</p>						
Indicatore 1						
Descrittori COMPETENZA Indicatori	Livello non Raggiunto	Livello parziale	Livello BASE	Livello INTERMEDIO	Livello AVANZATO	Punteggio per indicatore
1.1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo non è ben organizzato; manca una pianificazione	Il testo è pianificato in modo approssimativo	Il testo presenta una minima pianificazione e una sufficiente organizzazione	Il testo è ben organizzato	Il testo è sapientemente pianificato	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
1.2. Coesione e coerenza testuale	Si presenta poco coeso e coerente; non si individua un filo conduttore	Si individua un debole filo logico non sempre coerente e con errori diffusi di coesione e coerenza	Si sviluppa con un certo filo conduttore che lo fa risultare comprensibile pur con errori di coerenza e coesione	Si presenta discretamente coerente, coeso e chiaro	Risulta coerente, chiaro ed esaustivo	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
Indicatore 2						
2.1. Ricchezza e padronanza lessicale	Scrive il testo con scarsa padronanza lessicale	Scrive il testo con un lessico poco appropriato	Scrive il testo usando un lessico non sempre preciso	Scrive il testo Padroneggiando il lessico che risulta appropriato	Scrive il testo usando un lessico specifico appropriato e adeguato al contesto trattato	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
2.2. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Gravi e ripetute scorrettezze morfologiche e ortografiche; punteggiatura assente o gravemente scorretta	Diversi errori di ortografia, sintassi e punteggiatura	Qualche errore morfosintattico e ortografico; punteggiatura non sempre corretta	Correttezza sotto il profilo morfologico e sintattico; punteggiatura efficace	Correttezza grammaticale e uso corretto e originale della punteggiatura	

"Filippo Re" –Reggio Emilia-

	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
Indicatore 3						
3.1. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Produce un testo con scarsi o nulli riferimenti culturali	Produce un testo con qualche riferimento alle conoscenze studiate	Produce un testo che dimostra di sapersi vagamente orientare nel contesto culturale di riferimento	Produce un testo con buoni riferimenti alle conoscenze	Produce un testo con ampi riferimenti alle conoscenze e al contesto culturale	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
3.2. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Assenti giudizi critici e valutazioni personali	Fatica ad esprimere valutazioni e giudizi critici motivati	Minime valutazioni personali	Presenza di giudizi critici e valutazioni personali	Valutazioni e giudizi argomentati criticamente e in modo convincente	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
Tipologia C _____ D.M. 769 del 26 novembre 2018 _____ MAX						
40pt						
1. Pertinenza rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Non rispetta la consegna o la rispetta solo in minima parte; non compie suddivisione in paragrafi o lo fa senza coerenza; il titolo o è assente o non coerente con il testo	Rispetta solo in parte la consegna elaborando genericamente il testo richiesto; la parafrasi e il titolo sono del poco coerenti con il testo	Rispetta in linea di massima la traccia e compie parafrasi abbastanza coerenti con il testo; il titolo è inerente al testo, ma non esaustivo rispetto alle opinioni e argomentazioni	Rispetta la traccia e presenta un testo coerente nella suddivisione dei paragrafi e nell'attribuzione del titolo all'elaborato	Rispetta pienamente la traccia e suddivide il testo in paragrafi in modo da rendere l'elaborato chiaro e personale; il titolo è esplicativo e coerente con il testo	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
2.Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	L'esposizione è confusa e contorta; non si coglie un'idea e un filo conduttore	L'esposizione è poco ordinata, la struttura del testo non è lineare	L'esposizione non è sempre ordinata, gli argomenti sono sviluppati in modo poco lineare	L'esposizione è ordinata e sviluppata con una struttura lineare e chiara	L'esposizione è sviluppata in modo ordinato e lineare con originalità e chiarezza	
	0-4	5-8	9-12	13-16	17-20	MAX 20pt
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali sono carenti o assenti	Compie qualche riferimento culturale, mostrando alcune lacunose conoscenze collegabili al tema	Articola le proprie conoscenze ad alcuni riferimenti culturali vagamente collegabili al tema	E' in grado di compiere riferimenti culturali articolandoli in un testo che mostra le conoscenze acquisite	Elabora un testo mostrando approfondite conoscenze e cultura rispetto al tema proposto	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt

SECONDA PROVA TPSSC
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI NAZIONALE

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
1. Conoscenza dei nuclei fondanti della disciplina e corretta analisi, identificazione e interpretazione dei dati	5
2. Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento al corretto uso delle metodologie tecniche-professionali specifiche di indirizzo, delle rappresentazioni contabili e dei procedimenti di calcolo.	7
3. Completezza dello svolgimento nel rispetto dei vincoli e dei parametri della traccia e di eventuali relazioni interdisciplinari.	5
4. Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina e capacità di argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni, anche con contributi di originalità.	3

Griglia di valutazione d'Istituto – TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI			
INDICATORI DI PRESTAZIONE	DESCRIPTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO OTTENUTO
Conoscenza dei nuclei fondanti della disciplina e corretta analisi, identificazione e interpretazione dei dati	Avanzato: Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalle situazioni operative. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	5	...
	Intermedio: coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalle situazioni operative. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	4	...
	Base: coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalle situazioni operative. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	3	...
	Base non raggiunto: coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalle situazioni operative. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	0-2	...
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento al corretto uso delle metodologie tecniche-professionali specifiche di indirizzo, delle rappresentazioni contabili e dei procedimenti di calcolo	Avanzato: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso i dati di partenza e l'obiettivo finale e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	7	...
	Intermedio: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso i dati di partenza e individua parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	5-6	...
	Base: redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	4,5	...
	Base non raggiunto: redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	0-4	...
Completezza dello svolgimento nel rispetto dei vincoli e dei parametri della traccia e di eventuali relazioni interdisciplinari.	Avanzato: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	5	...
	Intermedio: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	4	...
	Base: costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.	3	...
	Base non raggiunto: Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.	0-2	...
Correttezza nell'utilizzo	Avanzato: coglie le informazioni presenti nella trac-		

"Filippo Re" – Reggio Emilia-

del linguaggio specifico della disciplina e capacità di argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni, anche con contributi di originalità	cia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	3	...
	Intermedio: coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	2	...
	Base: coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	1,5	...
	Base non raggiunto: coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	0-1	...
TOTALE			...

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

COGNOME e NOME del Candidato CLASSE SEZ.....

FASE	INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio in /20	Punteggio assegnato
Argomento sorteggiato e scelto dal candidato	1. Capacità di applicazione delle conoscenze e di Collegamento interdisciplinare	Autonoma, consapevole ed efficace	4	
		<u>Accettabile e sostanzialmente corretta</u>	<u>3</u>	
		Incerta e in parte approssimativa	2	
		Confusa ed imprecisa	1	
	2. Capacità di argomentazione, di analisi/sintesi e padronanza della lingua	Autonoma, e articolata	4	
		Completa	3	
		<u>Adeguata</u>	<u>2</u>	
		Approssimativa e superficiale	1	
				___/8
Proseguimento del colloquio, argomenti proposti al candidato	1. Presentazione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento	Efficace e articolata	3	
		<u>Sostanzialmente efficace</u>	<u>2</u>	
		Approssimativa e superficiale	1	
	2. Conoscenze disciplinari	Approfondita	4	
Completa		3		
<u>Adeguata</u>		<u>2</u>		
		Superficiale	1	
3. Applicazione e competenza		Autonoma e completa	3	
		<u>Adeguata ed efficace</u>	<u>2</u>	
		Incerta e approssimativa	1	
				___/10
Discussione prove scritte	1. Capacità di autovalutazione e autocorrezione	Consapevole ed esaustiva	2	
		Non sempre convincente	<u>1</u>	
				___/ 2
				___/20

I COMMISSARI

II PRESIDENTE.....

ALLEGATO C

**PERCORSI PER LE COMPETENZE
TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento

Nel corso del terzo (3 settimane) quarto (3 settimane) e quinto (4 settimane) anno gli alunni hanno partecipato a stage formativi presso varie strutture in Italia ed all’Estero, confermando, nella maggioranza dei casi, la scelta della stessa struttura: questo ha consentito loro di maturare una significativa esperienza di base nel settore. Gli studenti, seguiti da un docente-tutor e da un tutor aziendale, hanno avuto modo di venire a conoscenza dei diversi aspetti di una professione, dei modelli organizzativi, delle tecnologie utilizzate e, nel contempo, di sottostare a regole e orari stabiliti dalle aziende private e dagli enti pubblici.

Le mansioni svolte dagli alunni durante il tirocinio sono state quelle generali di operatore di segreteria, di front-office e/o back-office a seconda delle necessità degli enti e/o delle attitudini

Di seguito viene riportato lo schema degli stage effettuati dagli alunni; il Dossier completo per ogni alunno è a disposizione della Commissione

"Filippo Re" –Reggio Emilia-

n°	<u>ALUNNO</u>	<u>AZIENDA(classa terza/classa quarta/classa quinta)</u>
1	ARANCIO ILARIA	3^ CAF CNA CAVRIAGO RE 4^ - 5^ AVIVA ITALIA S.P.A. ASSICURAZIONI RE
2	BARJAOU ZAKIA	3^ STUDIO LEGALE BURANI VAINER RE 4^ STUDIO CERVI DOTT. MATTEO 5^ ST. PETER HOSPICE BRISTOL UK
3	BRANCATI SERGIO	3^ STUDIO LEGALE PITTONE MARZIA RE 4^ INPS 5^ TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA RE
4	BRINDANI IRENE	3^ - 4^ - 5^ IFOA RE
5	CERRI KATERINA	3^ CENTRO MERCATO REGGIO SUD SNC 4^ STUDIO LEGALE AVV. FEDERICA RICCO' RE 5^ STUDIO CERVI DOTT. MATTEO RE
6	FIORINI MILENA	3^ - 4^ - 5^ M.G.T. S.a.s DI BACCOSI MARCO & C. CAVRIAGO RE
7	IMTIAZ SHAKIR	3^ CNA BAGNOLO IN PIANO RE 4^ INPS 5^ SEM S.R.L. SCERRI E MATTIOLI ASSICURAZIONI RE
8	ISGRO' LUZ MARINA	3^ STUDIO LEGALE ASSOCIATO BOSSI BOIARDI RE 4^ - 5^ STUDIO CERVI DOTT. MATTEO RE
9	KOROTKOVA OLESYA	3^ INPS RE 4^ - 5^ ASS. SPORTIVA TAEKWONDO TRICOLORE RE
10	LANDIM DA SILVA ILMARA	3^ SIGMA EUROPA RE + Integrazione ore ETOILE – CENTRO TEATRALE EUROPEO 4^ CISL RE 5^ CISL RE
11	MENZA' LUIGI	3^ NDC S.r.l. RE 4^ STUDIO LEGALE AVV. PALMINA PERRI RE 5^ NDC S.r.l. RE
12	MORIERI ANDREA	3^ - 4^ 5^ INPS RE
13	MUTO CATERINA	3^ - 4^ - 5^ STUDIO LEGALE PITTONE MARZIA RE
14	OWUSU JESSE SARFO	3^ - 4^ NUOVAMENTE CARITAS RE 5^ CENTRO MERCATO CONAD REGGIO SUD RE
15	PADOVANI GINO DARIO	3^ COMEX EUROPE S.r.l. 4^ CNA SERVIZI REGGIO NORD RE 5^ REGGIANA EDUCATORI RE
16	PETROLINI FABIOLA	3^ INFO CONSULENZA S.r.l. POVIGLIO RE 4^ STUDIO ASSOCIATO MARINO E VILLA RAGIONIERI COMMERCIALISTI CASTELNOVO SOTTO RE 5^ COOP. SOCIALE REGGIANA EDUCATORI RE
17	STASSI ATHINA GIUSEPPINA	3^ MOTORIZZAZIONE CIVILE RE (2^)+ CGIL RE (3^) 4^ SFIZI E CAPRICCI DA NICO RE 5^ SFIZI E CAPRICCI DA NICO RE
18	VARLESE ANTONIO	3^ INAIL RE 4^ - 5^ STUDIO LEGALE BURANI VAINER RE
19	VOLOGNI GABRIELE	3^ STUDIO ASSOCIATO MANFREDI-OLIVI RE 4^ ZATTI TOP CLASS S.r.l. RE 5^ STUDIO LEGALE BURANI VAINER RE
20	WARHOU HANAE	3^ CENTRO INTERCULTURALE MONDINSIEME RE + Integrazione ore ETOILE – CENTRO TEATRALE EUROPEO 4^ INPS RE 5^ TRIBUNALE RE

